

OTTOBRE 2023

REPORT OPERATIVE MAPPING

Cammini dell'area del Cratere



next appennino
Fondo complementare aree sisma 2009-2016



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di Missione Sisma 2009
Struttura di Missione per la Ricostruzione delle Aree Sisma 2009



U
S
R
C

A cura di

MEDAARCH

INDICE

- Prefazione..... pag. 3
- Sezione I..... pag. 6
 - Articolazione e obiettivi della giornata..... pag. 7
 - Turismo, Manutenzione, Sicurezza, Fruitori..... pag. 8
 - Una mappa per visualizzare il territorio di oggi e di domani pag.9
 - Design thinking: fasi del lavoro..... pag.12
 - Analisi dei dati emersi dalla giornata di Operative Mapping..... pag.14
 - Servizi e attività esistenti..... pag.14
 - Punti di vista differenti su i Cammini..... pag.19
 - Domande e riflessioni: la razionalizzazione dei bisogni..... pag.26
 - Il brain storming di idee..... pag.34
 - La generazione dei servizi..... pag.43
- Sezione II..... pag.80
- Conclusioni..... pag.81
 - Com'è l'Ufficio Azioni dell' USRC..... pag.84

PREFAZIONE

- Raffaello Fico



Ing. Raffaello Fico

Titolare USRC

L'USRC, in coerenza con le disposizioni della Legge 7 agosto 2012, n. 134 che individua tra le finalità della gestione ordinaria della ricostruzione quella di "assicurare l'attrattività e lo sviluppo economico-sociale dei territori interessati" (art.67-ter, co.1) ha avviato uno studio delle esigenze dell'intero territorio dell'area Cratere sisma 2009 derivanti dagli effetti urbanistici e sociali legati alla ricostruzione fisica.

Le analisi e gli scenari di valorizzazione sviluppati sono stati inglobati in un quadro di area vasta del patrimonio territoriale. Tale lavoro di visione unitaria delle risorse territoriali, ideato quale strumento a supporto delle decisioni e delle proposte di intervento in materia di sviluppo culturale eturistico integrato del territorio, ha portato l'USRC, in collaborazione con i Comuni promotori, all'identificazione di percorsi di fruizione "lenta" del territorio e alla ideazione di 4 Cammini: "Il Cammino grande di Celestino", "Il Cammino della Baronìa", "Il Cammino tra i Vestini", "Il Cammino dei Francescani", con una estensione complessiva di 300km.

Dalla ideazione di tali percorsi sono nate quattro proposte progettuali di realizzazione, implementazione, consolidamento e promozione degli itinerari, che si pongono come obiettivo principale quello di promuovere la conoscenza del territorio, ed esaltare e salvaguardare il patrimonio storico, artistico, architettonico e paesaggistico, attraverso la valorizzazione del sistema della mobilità lenta del territorio interessato dai fenomeni sismici del 6 aprile 2009.

La realizzazione di tali iniziative, ammesse a finanziamento sulle risorse del Fondo complementare al PNRR è stata rimessa in capo all'Ufficio Speciale in qualità di soggetto attuatore, con la collaborazione di 43 Comuni abruzzesi di cui 34 del Cratere 2009, 2 parchi, uno nazionale e uno regionale.

PREFAZIONE

- **Raffaello Fico**

Nell'ottica di una gestione condivisa dei Cammini, l'Ufficio Speciale ha promosso un processo di partecipazione articolato in varie forme di coinvolgimento della collettività;

momenti di formazione e informazione, finalizzati alla creazione di una rete sinergica di collaborazioni con le associazioni del territorio, cittadini e professionisti, allo scopo di massimizzare l'impatto di future azioni congiunte, a carattere promozionale e culturale fondate sul valore della condivisione.

Incontri di mapping operativo, strumento della progettazione partecipata, la cui prima tappa è stata realizzata con il supporto di Medaarch, allo scopo di perseguire ulteriormente l'obiettivo di analizzare le esigenze del territorio, comprendere le dinamiche sociali, territoriali e culturali, condividere le proposte di fabbisogno e intraprendere un percorso di definizione della più idonea strategia di attuazione.

È stata un'intensa giornata di confronto partecipativo che ha visto protagonisti attori pubblici e privati del territorio e di esaltazione delle loro capacità di diventare protagonisti nel percorso di definizione della strategia di attuazione.

La sfida più grande è stata quella di aver messo in connessione due linguaggi, quello della pubblica amministrazione e quello delle realtà associative e degli operatori del settore in un territorio dove finora il dialogo spesso non supera i confini comunali.

Da tale sinergia è scaturita una nuova narrazione del lavoro dell'Ufficio speciale, testimoniata anche da questo documento, da cui emerge quale sia il lavoro che l'Ufficio Speciale sta compiendo, con maggiore attenzione alle istanze locali, e quanto la fase dell'ascolto sia strategica per poter introdurre forme di valorizzazione delle peculiarità territoriali consapevoli e strutturate.

La promozione di iniziative di sviluppo a base culturale diventa a tutti gli effetti un settore di attività dell'Ufficio Speciale nell'ambito del quale sempre più frequenti saranno gli approcci innovativi basati su ascolto e progettazione partecipati, con la prospettiva di passare dalla fase di riconoscimento di tale processo a quella di contaminazione sia verso l'alto che verso il basso, con policy makers locali, regionali, nazionali ed europei.

PREFAZIONE

- **Agostino Riitano**



Agostino Riitano

Manager Culturale USRC

Per assicurare l'attrattività e lo sviluppo economico-sociale del loro territorio, diversi comuni abruzzesi dell'area del Cratere hanno fatto la cosa più semplice e potente: collaborare. Non potevano trovare strategia migliore per concretizzare un'idea condivisa del patrimonio nel quale, in effetti, coabitano.

Una visione corale, condivisa e al contempo unitaria richiede un'azione di ascolto, nonché un processo di sintesi: possiamo chiamare questi due momenti "partecipazione". Gli incontri di mapping operativo, che hanno coinvolto più di sessanta persone, ne sono un esempio. Sindaci, rappresentanti di enti pubblici, tecnici, esperti, associazioni, artisti e cittadini sono stati accostati a uno strumento di raccordo e messa a frutto della partecipazione. È questa la base di una progettazione in grado di rappresentare, ma anche di esaudire il desiderio di legame e coesione che la loro terra chiede di appagare.

Perché coinvolgere cittadini, associazioni, operatori culturali? Perché non limitarsi a un tavolo di lavoro tra soggetti amministrativi e di governo? I chilometri di cammini fatti insieme ne hanno dimostrato il senso. Ma quei cammini, prima, sono stati immaginati. Mappare, ovvero conoscere, le mappe e definire i percorsi è un viaggio che precede e libera la progettazione.

Ciascuno di noi, ogni persona, serba un potenziale positivo di trasformazione del mondo. Avvalorare tale potenziale significa accrescersi di miriadi di ricchezze latenti e dà un significato completo e intimo al rapporto dell'uomo con la città e l'ambiente. Intelligenza collettiva, responsabilità e bene comune sono le dimensioni che la partecipazione mobilita e attua attraverso il contributo dei singoli e delle comunità, senza temere differenze di sorta o contrapposizioni: cooperare è meglio che competere.

PREFAZIONE

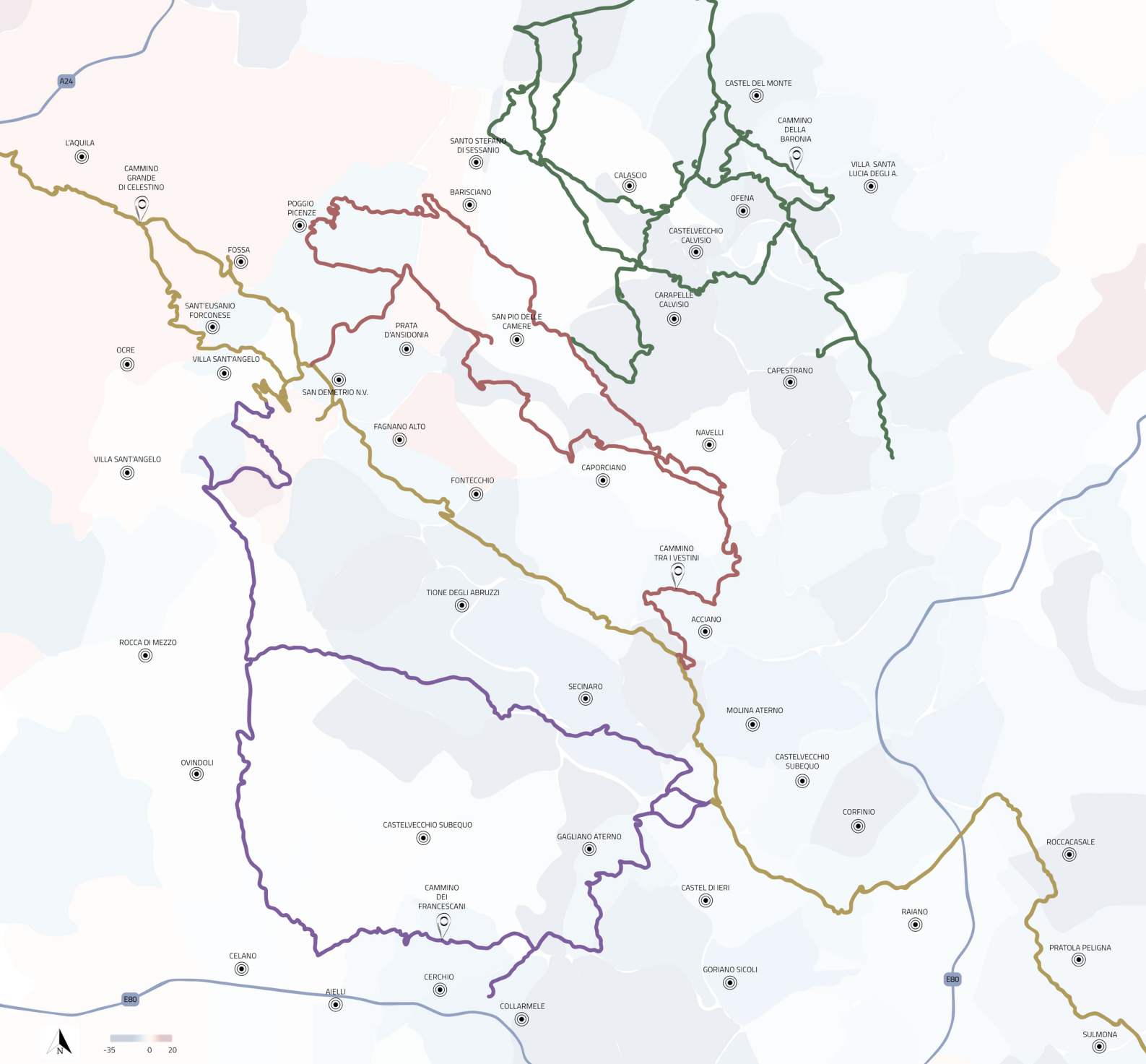
La cooperazione in ambito culturale viene chiamata co-creazione. Rifiutando lo stato di consumo e di passività, la persona non è mero spettatore o mero visitatore: è co-creatore. È coinvolto nel processo ideativo, esecutivo, è parte integrante dell'opera o delle esplorazioni che l'hanno resa possibile. Le persone, quindi, abitano il mondo, nonché i ragionamenti e i processi creativi che lo riguardano: la co-creazione trasforma la cultura in un'esperienza collettiva in tutte le sue fasi.

La co-creazione non impone competenze specifiche, ciascuno vi entra secondo le proprie risorse e la propria individualità. Il valore del contributo può essere variabile, in ogni caso concorre a costruire e rafforzare i legami sociali perché la co-creazione è un dispositivo sintetico e focalizzato che permette a chi ne fa parte di sentire sia l'impatto del proprio agire sul progetto comune che quello degli altri sul proprio benessere. L'inclusione e l'innovazione delle reti di relazioni danno coscienza e dignità all'individuo che è attivo nella dinamica comunitaria. Per questo la co-creazione è una pratica sociale politica oltre che culturale. Non a caso la promozione di uno sviluppo territoriale basato sulla cultura è diventato un settore dedicato dell'Ufficio Speciale.

Chi ha il compito di avviare processi del genere? Gli "artigiani dell'immaginario". Come gli artigiani - lo insegna Richard Sennett - essi hanno senso della materia, dell'organizzazione, della procedura, ma anche dell'imprevisto, del problema, dell'adattarsi all'uso. Come utopisti, visionari, immaginatori, essi intuiscono nel simbolico, nell'onirico e, in generale, nel possibile mete che vanno al di là, che consentono di oltrepassare il limite non solo o non tanto in senso tecnico, tecnologico o funzionale, ma emotivo e filosofico.

L'artigiano dell'immaginario localizza e sta nei problemi. Con un atto di immaginazione, e di prefigurazione, assembla la materia, socializza la questione e attua in un laboratorio continuo le azioni utili a risolverla: il fine ultimo è migliorare le relazioni culturali e politiche tra esseri umani, è abitare il mondo nella percezione consapevole che esso non è uno spazio soltanto geografico, bensì un luogo di saperi, conoscenze e possibilità di cui l'uomo è soltanto una parte.

I camminatori e i cammini sono stati un laboratorio artigianale in cui Formazione e Educazione, Infrastrutture e Servizi, Comunicazione e Informazione, Segnaletica e Orientamento, Sicurezza e Monitoraggio, Accessibilità e Inclusione, Manutenzione e Conservazione, Sviluppo e Programmazione, Collaborazione e Coordinamento, Sostenibilità e Impatto Ambientale non sono voci standard, ma ambiti operativi ed etici di "immaginazione applicata" alla realtà: sono gli ambiti che trasformano i nostri territori in luoghi migliori di ieri.



SEZIONE I

ARTICOLAZIONE E OBIETTIVI DELLA GIORNATA



L'incontro di **Operative Mapping del 13 ottobre 2023** ha visto coinvolti oltre 60 partecipanti tra sindaci, tecnici, associazioni, enti pubblici, artisti e cittadini che hanno risposto alla call pubblica lanciata dall'USRC Abruzzo per aggregare diversi stakeholder del territorio attorno alla prima fase di co-progettazione dei Cammini d'Abruzzo.

Un'intensa giornata di lavoro finalizzata a creare una mappatura dei servizi per i camminatori - quelli esistenti e quelli che invece rappresentano delle nuove proposte - collocate lungo i 400 km di percorsi che rappresentano l'ossatura dei 4 Cammini d'Abruzzo lanciati dall'USRC.

Ne è emersa una riflessione articolata, che tiene conto di vocazioni territoriali e spinte di innovazione; di approcci incentrati sul monitoraggio e tutela e di altri che guardano ad una trasformazione dei territori, in una logica che ne rafforzi le potenzialità di sviluppo e l'identità culturale.

- **300 Km** di cammini
- **49** Comuni toccati
- **60** Partecipanti al percorso di co-creazione
- **7** Gruppi di lavoro
- **30** Nuove proposte



TURISMO, MANUTENZIONE, SICUREZZA, FRUITORI

Turismo, Manutenzione, Sicurezza, Fruitori: sono le lenti con cui è stato chiesto ai partecipanti di osservare il territorio e confrontarsi in gruppi; quattro macro-categorie che sono state usate per chiedere loro di definirsi, di identificare obiettivi di una progettazione operativa di servizi integrati e più in generale per dettagliare le priorità di intervento, per esprimere ansie e aspirazioni, e ancora per assumere prospettive e punti di vista diversi sull'area dei Cammini.

L'obiettivo dell'USRC era di far emergere un pacchetto di soluzioni articolate relative a sistemi di servizi integrati per i 4 Cammini: immaginando di mettere in connessione infrastrutture fisiche esistenti, nuovi strumenti e servizi che rispondono ad esigenze rilevate e future, da mettere in dialogo con la programmazione in corso e con interventi da attivare.

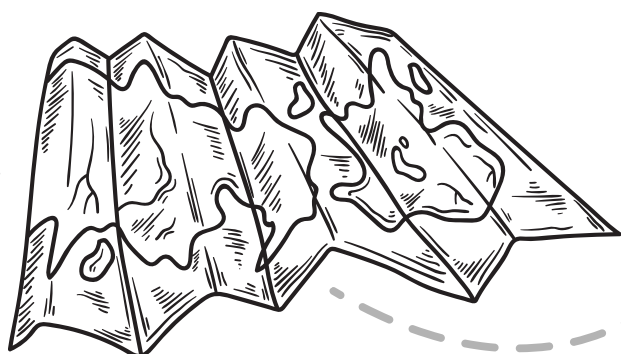


UNA MAPPA PER VISUALIZZARE IL TERRITORIO DI OGGI E DI DOMANI

L'operative mapping è lo strumento scelto per accompagnare la giornata di co-progettazione di un sistema di servizi per i Cammini d'Abruzzo, in funzione della sua capacità di restituire una visione che parte dalla comprensione di dinamiche sociali, territoriali e culturali multiformi, che caratterizzano la vita di un territorio sottoposto a trasformazioni di vario genere nel tempo.

Ai partecipanti è stato chiesto in prima istanza di raccontarsi e di raccontare quello che conoscono dei territori su cui si sviluppano i Cammini: servizi, situazione ambientale, stato di manutenzione, operatori attivi, emergenze culturali e paesaggistiche, con l'obiettivo di identificare anche le relazioni nascoste tra questi diversi piani di raccolta dati.

Nel fare questa ricognizione i partecipanti hanno attivato la prima fase del processo condiviso di progettazione, iniziando a costruire l'immagine dei Cammini in una modalità emergente, su cui in futuro sarà possibile agganciare livelli diversi di mappatura - pensiamo alle potenzialità di una piattaforma digitale -, arrivando a una stratificazione attiva dell'operative mapping, mettendo in moto diverse possibilità per la rigenerazione territoriale. È in questo senso che si parla di operatività della mappatura: le mappe e l'azione stessa di mappare sono strumenti con un enorme potere di influenzare i processi di progettazione che utilizziamo per trasformare il nostro ambiente.



I partecipanti ai lavori sono stati suddivisi in 7 gruppi, ognuno con costituito da 8/10 persone che si sono in alcuni casi alternate nel corso dell'intera giornata.

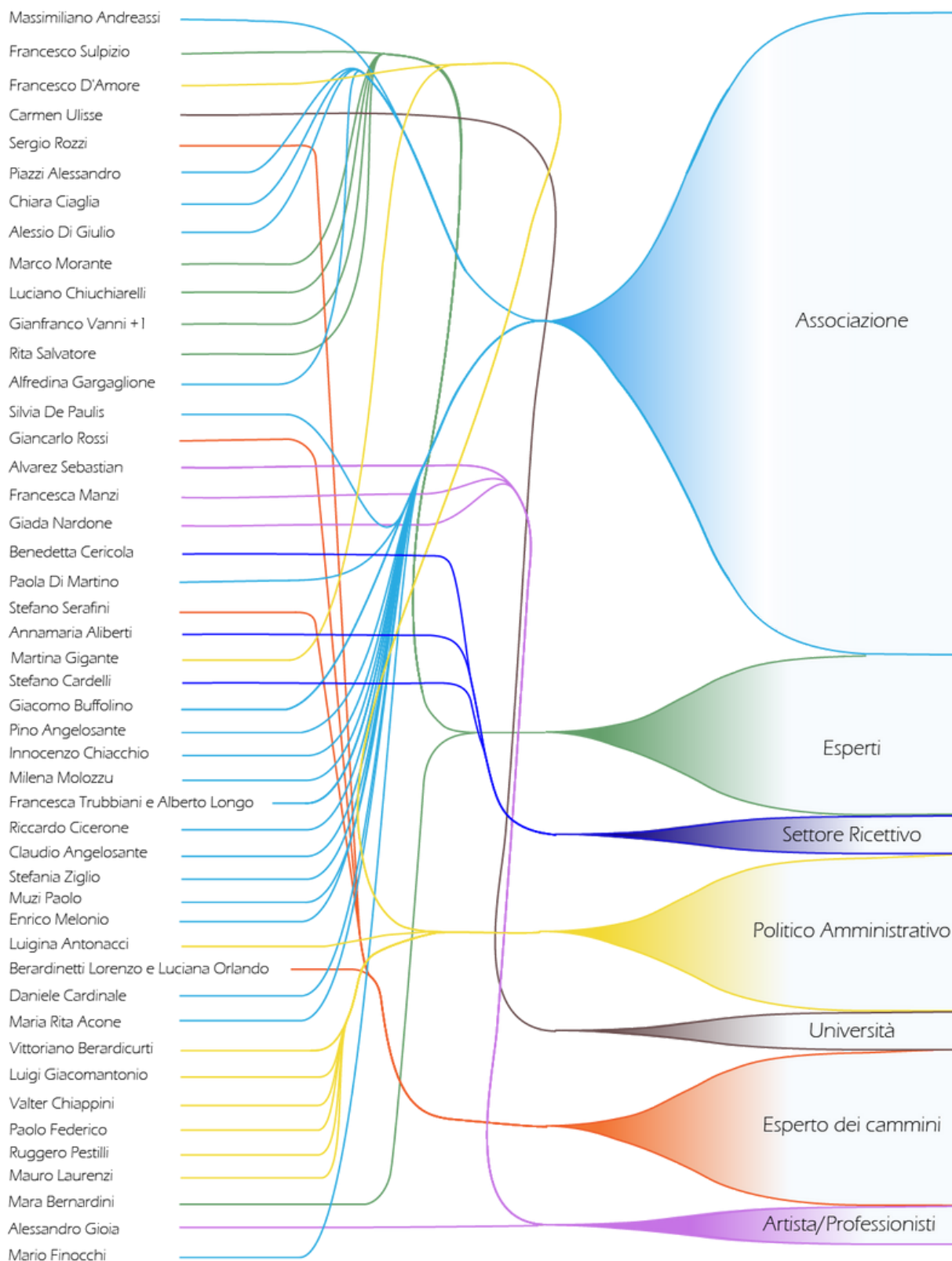
A ciascun gruppo è stato fornito un manuale d'uso, con indicazioni precise fase per fase, e il supporto dei facilitatori della Medaarch; un toolkit costituito da diversi fogli da compilare per arrivare alla definizione di almeno un sistema di servizi:

- Foglio A. Uno schema per la mappatura dell'esistente
- Foglio B. Definizione dei bisogni e formalizzazione delle relative necessità sulla base di diverse tipologie di utenti
- Foglio C. Uno schema per la generazione di idee e l'identificazione di nessi tra cause/obiettivi/mezzi/soluzioni
- Foglio D. Una tabella per formalizzare il nome, il claim, il bisogno, la soluzione e i suoi vantaggi/svantaggi

Questi strumenti, insieme ad una clessidra per scandire il tempo, sono stati pensati per accompagnare in maniera puntuale i partecipanti negli step del processo di design thinking, suddiviso in momenti specifici. Alla fine di ciascuna fase i gruppi dovevano elaborare in forma scritta gli schemi che sono stati loro affidati, fino ad arrivare alla compilazione di più proposte nel foglio D.



PARTECIPANTI



DESIGN THINKING: FASI DEL LAVORO

1. EMPATIA

Questa tappa del percorso ha permesso di conoscere in maniera più profonda i partecipanti al tavolo, mappando le attività già presenti sul territorio, definendone l'ambito, il target principale, lo stato del servizio, la fascia di prezzo.

2. IDENTIFICAZIONE DEL BISOGNO/NECESSITÀ

I partecipanti si sono confrontati su una o più macro-categorie, adottando la prospettiva di specifiche categorie di stakeholder, arrivando a identificare bisogni in forma di domanda e a formalizzare le necessità a cui dare una risposta con la progettazione operativa.

3. IDEA GENERATION

È la fase in cui i gruppi di lavoro hanno ipotizzato una serie di risposte e soluzioni possibili, esplicitandone i nessi e sottoponendole ad una prima valutazione (vantaggi/svantaggi).

4. PROTOTIPAZIONE

L'ultima fase ha rappresentato l'esito del lavoro della giornata, dopo una scrematura delle idee proposte. Ognuno dei gruppi ha realizzato uno o più prototipi di sistemi di servizi fornendone le specifiche e in alcuni casi anche le soluzioni tecnologiche da adottare, entrando nel vivo di un ragionamento che tenesse insieme una riflessione su criticità e soluzioni alternative, sui target delle attività, su possibili stakeholder e partner, sulla sostenibilità economica nel tempo dell'iniziativa.



Alla fine della giornata ciascun gruppo attraverso un portavoce ha illustrato due delle soluzioni prototipate, che ha collocato nello spazio della mappa operativa, che si è quindi alimentata di una nuova proposizione di progettualità futura.



Tutte le considerazioni, gli schemi di lavoro sui bisogni e le necessità, le idee generate e le altre proposte alternative che non sono state raccontate dai gruppi, sono state oggetto di studio di questo report, dando accesso ad una massa di informazioni e dati di grande interesse, permettendo di utilizzare chiavi di lettura più articolate rispetto alle domande che sono state poste.



ANALISI DEI DATI EMERSI DALLA GIORNATA DI OPERATIVE MAPPING

SERVIZI E ATTIVITÀ ESISTENTI

La prima fase di lavoro, condotta dai partecipanti al workshop, ha permesso la ricognizione di attività e servizi già presenti e afferenti al territorio su cui insistono i 4 cammini. Infatti le informazioni riportate nel foglio A hanno mappato le conoscenze che partecipanti alla giornata di mapping operativo hanno voluto condividere ritenendole sensibili al lavoro del workshop.

Nome del servizio	Tipologia di servizio offerto	Target principale	Stato del servizio	Fascia di prezzo	Gestore del servizio
Ricerca Universitaria	Sviluppo e ricerca	Operatori/amminis tr.	In corso		Università di Teramo
Formazione Accademica	Didattica	Studenti/Operatori	In corso		Corso di studi turismo sostenibile Università di Teramo
Cammino del Gran Sasso	Ospitality/Strutture ricettive /Ristorazione	Camminatori	Attivo	30-50 € /notte 20-40 € pranzo	Cammino del Gran Sasso
Cammino del Gran Sasso	T.O. Incoming	Camminatori	Attivo		Cammino del Gran Sasso
Cammino del Gran Sasso	Transfert	Camminatori	Attivo		Cammino del Gran Sasso
Cammino del Gran Sasso	Promozione	Camminatori	Attivo		Cammino del Gran Sasso
Cammino del Gran Sasso	Infrastrutture Cammino	Camminatori	Conclusa		Cammino del Gran Sasso
Trekking Asini	Escursionismo	Escursionisti e famiglie	Attivo	Bassa	Gira e Rigira

Nome del servizio	Tipologia di servizio offerto	Target principale	Stato del servizio	Fascia di prezzo	Gestore del servizio
Treno dell'acqua	Percorsi formativi e didattici	Studenti /camminatori	Attivo		Italia Nostra - L'Aquila
Cammino di Fagnano	Percorsi formativi e didattici	Studenti /camminatori	Attivo		Italia Nostra - L'Aquila
Museo capanne in pietra	Valorizzazione museo Villa Santa Lucia	Studenti /camminatori			Italia Nostra - L'Aquila
Infrastrutture	Gestione infrastruttura	Fruitori			Comune di santo Stefano di Sessanio
Mappatura Sentieri Castelveccchio			Attivo		Terre della Baronia
Manutenzione segnaletica			Prevista/ da realizzare		Terre della Baronia
Valorizzazione rifugi		Camminanti			Terre della Baronia
Piccoli produttori (Cammino Grande di Celestino)		Consumatori	Prevista/da realizzare		Terre della Baronia
Food truck ristorazione ambulante	Valorizzazione prodotti locali	Turisti	Attivo		Terre della Baronia
Ristorazione fissa	Valorizzazione prodotti locali		Attivo		Trattoria le quattro ville
Eventi, mostre, concerti	Attività culturali e artistiche	Abitanti di Fontecchio	Attivo	Donazione	Le Officine
Feste	Manifestazioni, rievocazioni storiche tradizionali	Cittadini, turisti	Attivo	Donazione	La Lumetta
Turismo Ambientali	Trekking, punto informativo	Cittadini, turisti, scuole	Attivo	Donazione	Orsa Maggiore
Network	Rete di comuni, imprese, associazioni	Territorio media Valle dell'Aterno	Attivo		Foresta Modello Valle Aterno
Eventi culturali	Laboratori, eventi, mostre	Cittadini, turisti	Attivo		La KAP
Accompagnamento e servizi turistici	Escursioni guidate, tour turistici, tour in e-bike	Escursionisti e camminatori	Attivo	20 - 160 € al giorno	Majambiente
Albergo diffuso (Fontecchio)	Ospitalità	Turisti medio periodo	Attivo	Doppia 85/90 € die	Alessio di Giulio
Guida Turistica (Fontecchio)	Turismo culturale	Turisti	Attivo	180 €/die	Alessio di Giulio
Ass. Culturale Foresta Modello (Fontecchio)	Promozione Sviluppo Locale	Aree rurali			Alessio di Giulio
Mappatura sentieri e camini (Fontecchio)		Enti			Alessio di Giulio

Nome del servizio	Tipologia di servizio offerto	Target principale	Stato del servizio	Fascia di prezzo	Gestore del servizio
Guide ai cammini (Fontecchio)		Turisti			Alessio di Giulio
Centro Educazione Ambientale (Fontecchio)		Enti e partecipanti			Trattoria le quattro ville
Casa Vacanze (Gagliano)	Ospitalità	Camminatori / Famiglie	Attivo	35/40 €	Benedetta Cericola
Centro Ippico (Gagliano)	Ricettività	Turista	Attivo		Angelone Eufrazia
Bar (Gagliano)	Ristorazione		Attivo		Circolo Arcigallo
Track food stagionale (Gagliano)	Ristorazione	Consumatori			Com'è
Associazione Guide Professionali	Guide ambientali escursionistiche	Escursionisti			
Attività culturali	Radio Orsa Maggiore	Abitanti Cittadini Turisti			
Alloggi agrituristici antica dimora	Pernottamento e prima colazione	Turismo gruppi/famiglie	Attivo	50/100 € notte	Anna Maria Aliberti
Sentieristica	Cammino archeologico	Turismo	Non attivo, siti archeologici da tutelare		Chiacchio Innocenzo
Amministrazione comune		Servizi	Attivo in parte		Comune di Sant'Eusanio Forconese
Consulenze su storia e arte nel territorio	Per ogni cammino storia e monumenti che si incontrano	Conoscenze per residenti e visitatori	Sperimentato all'interno dell'associazione		Presidente e consiglio direttivo archeoclub L'Aquila
Trasporto bagagli	Strutture e persone		Attivo	5/10 €	Cammino operatori locali
Servizio trasporto fruitori	Aiuto trasporto fruitori a tappe e struttura		Attivo	Solitamente gratuito	Cammino operatori locali
Servizi di prodotti tipici	Relazioni con produttori agricoli e zootecnici, ristoratori e servizi collettivi con slow food	Tutti	Attivo/stagionale		Associazione slow food
Escursioni sul fiume	Escursionismo e visite guidate	Escursionisti	Stagionale		Cooperativa il Bosso
Escursioni ed attività di promozione turistica del territorio	Servizi turistici	Escursionisti e turisti	Stagionale		Ass. Culturale Civita dell'Abbadia

Nome del servizio	Tipologia di servizio offerto	Target principale	Stato del servizio	Fascia di prezzo	Gestore del servizio
Festival musicali in siti archeologici	Intrattenimento	Tutti	Stagionale		
Escursioni ed attività di accompagnamento	Servizi turistici	Escursionisti e turisti	Stagionale		Erci team
Ospitalità (alloggio)	Alloggio	Turisti	Annuale		locali
Eventi culturali di comunità	Concerto dei solisti aquilani + eventi di comunità	Abitanti, turisti, seconde case, visitatori, camminatori	Stagionale	Concerto gratuito	Ass. Solisti aquilani, Amm. Locali, artisti, artigiani, produttori locali
Accoglienza	Ufficio di accoglienza per salvacondotti e attestati	Tutti	Attivo		Volontario
Trasporto	Trasporto bagagli e persone		Attivo		
Manutenzione	Manutenzione annuale		Attivo		Ente pubblico e privati
Formazione att. Ambiente montano e ipogeo	Formazione	Amministrazione, enti, associazioni	Attivo	In convenzione	Cai sez. l'Aquila
Monitoraggio ambientale con enti parco e università	Monitoraggio	Amministrazione, enti, associazioni	Attivo	In convenzione	Cai sez. l'Aquila
Manutenzione	Manutenzione annuale	Amministrazione, enti, associazioni	Attivo	In convenzione	Cai sez. l'Aquila
Gestione rifugi montani	Gestione	Amministrazione, enti, associazioni	Attivo	In convenzione	Cai sez. l'Aquila
Formazione per progetti e gestione sentieri	Formazione	Amministrazione, enti, associazioni	Attivo	In convenzione	Cai sez. l'Aquila
Monitoraggio sentieri con schede di valutazione	Monitoraggio	Amministrazione, enti, associazioni	Attivo	In convenzione	Cai sez. l'Aquila
Catalogazione per le emergenze arch., culturali e ambientali	Catalogazione	Amministrazione, enti, associazioni	Attivo	In convenzione	Cai sez. l'Aquila
Affitto bike ed e-bike	Affitto attrezzature	Turisti	Stagionalizzato		Privati
Rete sentieristica Altopiano delle Rocche	Alternative di percorso	Turisti	In progress		Cai Altopiano delle Rocche
B&B Altopiano delle Rocche	Ricettività	Turisti	Stagionalizzato		Privati

Nome del servizio	Tipologia di servizio offerto	Target principale	Stato del servizio	Fascia di prezzo	Gestore del servizio
Ristori e ristoranti Altopiano delle Volline	Ricettività	Turisti	Stagionalizzato		Privati
Riduzione dei rischi in montagna e ambienti ipogei	Rischi	Amministrazione Enti Associazioni Fruitori	Attivo	In convenzione	Cai, sez. L'Aquila

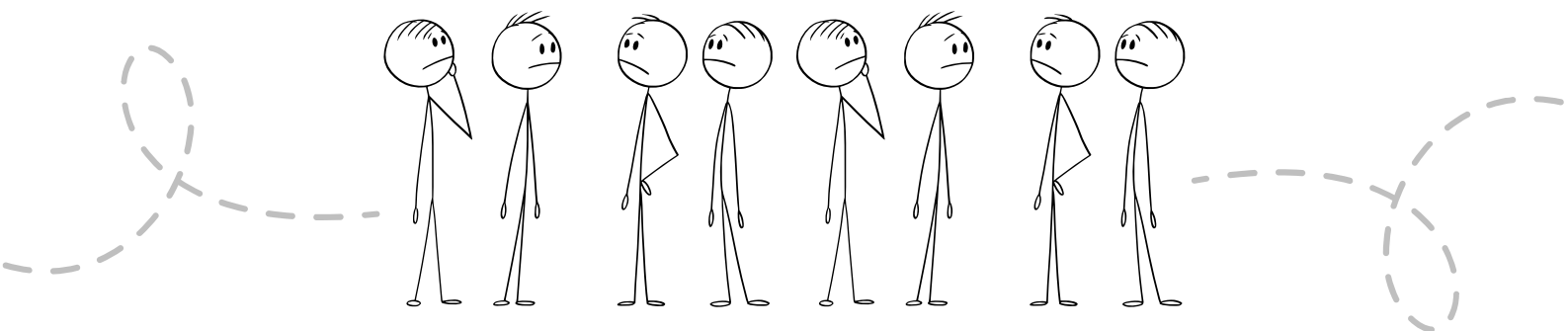


PUNTI DI VISTA DIFFERENTI SU I CAMMINI

Qualsiasi attività di design, che sia essa di servizi, di oggetti, di relazioni o di luoghi non può prescindere dalla fase di identificazione delle necessità. Infatti in questa sezione si identificano i vari bisogni che animano e muovono i fruitori dei servizi o delle future attività che proprio ad essi (i bisogni) dovranno rispondere. In coerenza con le modalità operative di design thinking i partecipanti al workshop hanno messo in campo la loro esperienza e conoscenza delle realtà dei cammini identificando di volta in volta necessità differenti costruite a partire da diversi punti di vista. Ognuno di questi rispecchia la prospettiva con cui differenti profili di persone vivono e si avvicinano alla realtà dei 4 cammini. Il lavoro ha fatto emergere una moltitudine di punti di vista differenti che appartengono ai 4 macro-temi proposti dall'Ufficio: Turismo, Manutenzione, Sicurezza, Fruitori.

Rispetto a questi punti di vista sono emerse delle domande su cui costruire successivamente i servizi.

Per ogni domanda, che analizzeremo nella seguente sezione, è stato chiesto ai partecipanti di specificare il bisogno alla quale essa fa riferimento. La complessità dei bisogni emersi costruisce una prima nota importante da raccontare. Infatti sia bisogni primari come la sicurezza e la protezione sia più sociali come la necessità di coordinazione e progettazione delle varie azioni funzionano da moventi su cui sono state razionalizzate le domande. Tale dato analizzato e valutato ad hoc ci restituisce le tematiche principali su cui si articola la domanda economica, sociale, culturale, degli attori del territorio coinvolti nella giornata di operative mapping. Dunque, su tali necessità, esplicitate direttamente dai partecipanti si sono estrapolate 10 categorie principali d'appartenenza che riportiamo di seguito:



1. Formazione e Educazione: Include tutte le necessità legate all'acquisizione di competenze e conoscenze, sia per professionisti che per il pubblico, come la consapevolezza sulla sicurezza, competenze tecniche, e l'educazione ambientale.

2. Infrastrutture e Servizi: Fa riferimento ai bisogni di accessibilità a strutture fisiche adeguate e servizi essenziali, come alloggi, servizi igienici, e strutture per attività ricreative o turistiche.

3. Comunicazione e Informazione: Copre la necessità di una comunicazione chiara e accessibile, informazioni precise e aggiornate, e strumenti efficaci per la condivisione di dati e notizie.

4. Segnaletica e Orientamento: Riguarda il bisogno di segnaletica chiara e comprensibile, sistemi di orientamento efficaci, e la facilitazione dell'accesso e della navigazione in ambienti diversi.

5. Sicurezza e Monitoraggio: Include la necessità di garantire la sicurezza personale, il monitoraggio delle aree per prevenire rischi, e la valutazione e gestione dei rischi ambientali o operativi.



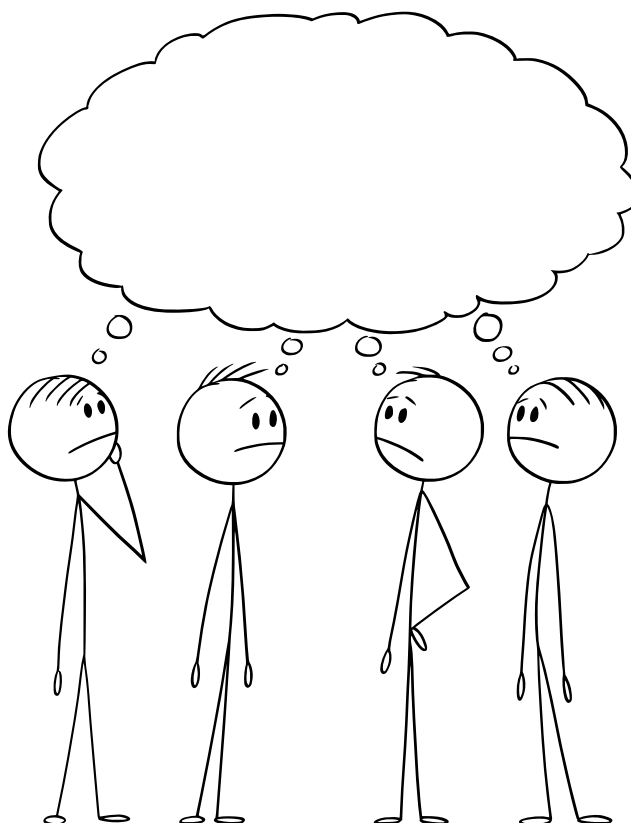
6.Accessibilità e Inclusione: Si concentra sull'assicurare che i servizi e le infrastrutture siano accessibili a tutti, inclusi soggetti con esigenze speciali, promuovendo l'inclusione e la partecipazione equa.

7.Manutenzione e Conservazione: Fa riferimento alla necessità di mantenere e conservare le infrastrutture e l'ambiente, garantendo la loro funzionalità e sostenibilità nel lungo termine.

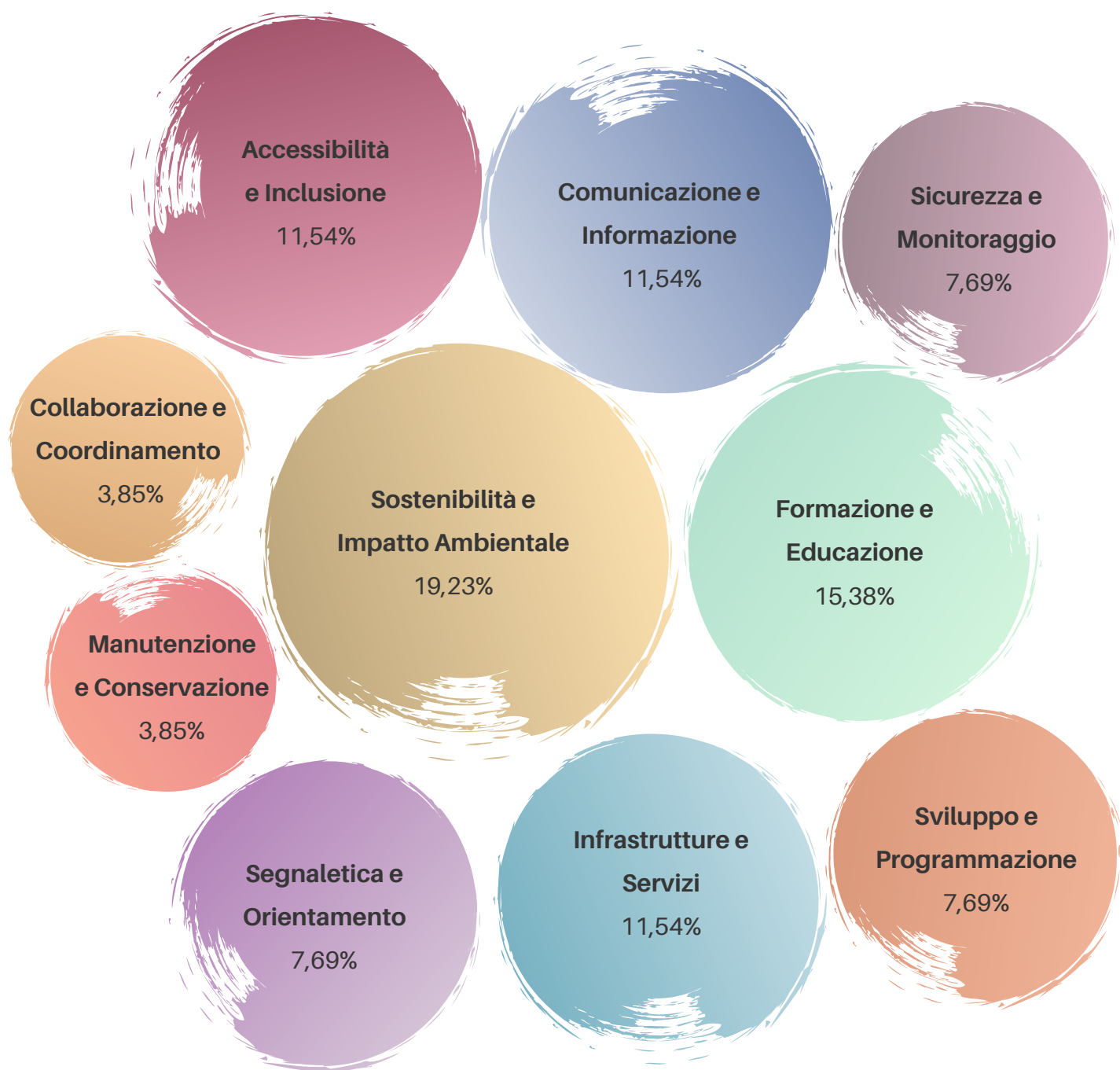
8.Sviluppo e Programmazione: Riguarda il bisogno di pianificazione e sviluppo strategico, gestione delle risorse, e implementazione di progetti a lungo termine per lo sviluppo sostenibile.

9.Collaborazione e Coordinamento: Comprende la necessità di collaborazione tra diversi attori e coordinamento efficace delle attività, promuovendo sinergie e partnership.

10.Sostenibilità e Impatto Ambientale: Fa riferimento ai bisogni di minimizzare l'impatto ambientale delle attività, promuovere pratiche sostenibili, e sensibilizzare sulle questioni ambientali.



Necessità emerse e relativa importanza



Dall'esame approfondito del dataset, che raccoglie i contributi di diversi soggetti coinvolti nei cammini, si evince un quadro complesso di esigenze e priorità.

Questi soggetti, che variano da enti locali a gruppi di camminatori, da famiglie a operatori turistici, portano con sé una ricchezza di prospettive e necessità.

Da un lato, la presenza di esigenze legate a "**Sviluppo e Programmazione**" tra i "**Camminatori**" riflette una richiesta chiara per percorsi ben strutturati e servizi adeguati. Questo non è sorprendente, considerando che alcuni dei partecipanti sono direttamente coinvolti nell'esperienza dei sentieri montani e, pertanto, sono più propensi a richiedere miglioramenti tangibili che possano arricchire la loro esperienza di trekking o di passeggiata.

D'altra parte, la presenza di necessità come "**Accessibilità e Inclusione**" tra le famiglie e le persone con diverse abilità indica un bisogno di maggiore attenzione alla progettazione inclusiva dei cammini.

Questo suggerisce una potenziale area di miglioramento per i gestori dei cammini, che potrebbero considerare l'adattamento dei percorsi e dei servizi per renderli accessibili a un pubblico più ampio.



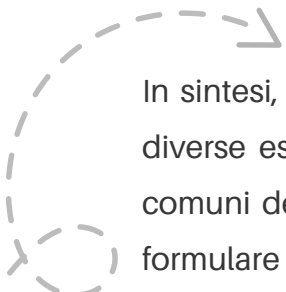
Interessante è anche notare come alcune necessità, come quelle legate alla "Sicurezza e Monitoraggio" o alla "Manutenzione e Conservazione", non siano emerse con grande frequenza. Questo potrebbe indicare una percezione di adeguatezza nelle attuali misure di sicurezza e manutenzione, oppure potrebbe riflettere una mancanza di consapevolezza su questi aspetti critici. La sicurezza e la manutenzione regolare sono essenziali per la sostenibilità a lungo termine dei cammini e per la sicurezza dei fruitori.

Inoltre, l'esigenza di "Collaborazione e Coordinamento" tra enti e soggetti diversi suggerisce la necessità di una maggiore sinergia tra i vari attori. La collaborazione potrebbe non solo ottimizzare le risorse, ma anche assicurare che le iniziative siano allineate e coerenti con le esigenze complessive dell'area.

Infine, il bisogno di "Sostenibilità e Impatto Ambientale" è particolarmente rilevante in un contesto montano, dove l'equilibrio tra attività umane e conservazione ambientale è cruciale.

Assicurare che i cammini siano gestiti in modo sostenibile non solo protegge l'ambiente, ma garantisce anche che queste risorse naturali rimangano disponibili e accoglienti per le generazioni future.





In sintesi, la prima analisi del dataset dei bisogni offre una panoramica dettagliata delle diverse esigenze e aspettative dei soggetti coinvolti nei cammini montani nell'area dei comuni del cratere. La comprensione di queste diverse prospettive è fondamentale per formulare strategie inclusive e sostenibili, che non solo migliorino l'esperienza attuale dei fruitori, ma assicurino anche la salvaguardia e il valore a lungo termine di questi preziosi percorsi naturali.

Rispetto ai vari target identificati nella giornata di operative mapping si nota un'attenzione rilevante del punto di vista dei camminatori. Nel formulare le proprie proposte, i gruppi di lavoro hanno, in maniera preponderante, deciso di mettersi nei panni dei camminatori ed esprimere così il sistema di bisogni a loro legati. Tuttavia non necessariamente questa categoria assume un'identità con il turismo, ma con molta probabilità il punto di vista adottato è quello del camminatore che conosce il territorio.

▶ DOMANDE E RIFLESSIONI: LA RAZIONALIZZAZIONE DEI BISOGNI

Come precedentemente raccontato, nella fase di indagine del contesto attuale dei cammini, i partecipanti sono stati accompagnati nella generazione domande aperte a cui i bisogni precedentemente analizzati fanno riferimento.

Queste avevano lo scopo di esprimere in maniera diretta le possibili esigenze del target e dei relativi punti di vista. Il tema interessante da questo dataset è rappresentato non solo dalle questioni in se che i partecipanti hanno espresso durante il workshop, ma anche dal tipo di rapporto con cui essi si relazionano nei confronti delle criticità emerse dal territorio.

Infatti, da una prima analisi delle domande (posizionate nelle 3 categorie anche rispetto al tema d'appartenenza) si evincono queste tre macro aree di posizionamento ovvero:

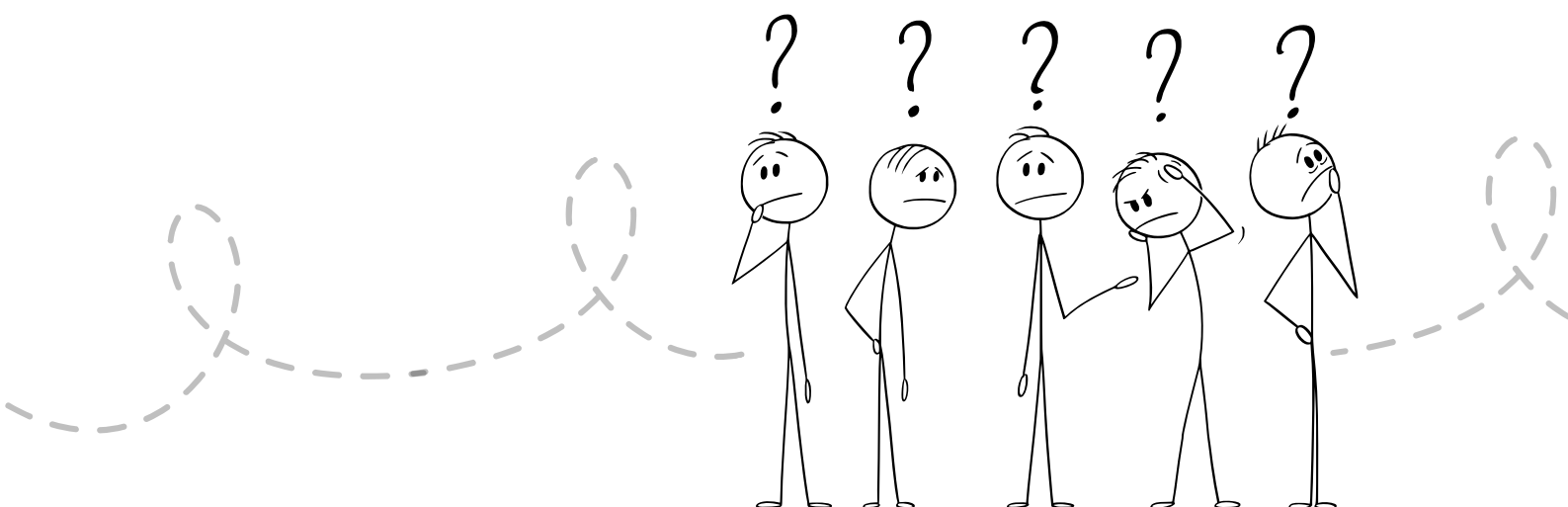
Logistica e Gestione

Queste domande sono incentrate su aspetti pratici e operativi, come trasporti, sistemazioni, organizzazione dei sentieri e gestione delle risorse, ospitalità. Comprendono domande sulle infrastrutture, sulla pianificazione delle tappe, sui servizi disponibili lungo i percorsi e sulla manutenzione dei sentieri. Le domande in questa categoria evidenziano la necessità di organizzazione efficace e gestione delle risorse.

- 1) È auspicabile una gestione unitaria sovracomunale?
- 2) Come si può pubblicizzare il cammino?
- 3) Come adeguarsi ai diversi target di utenti?



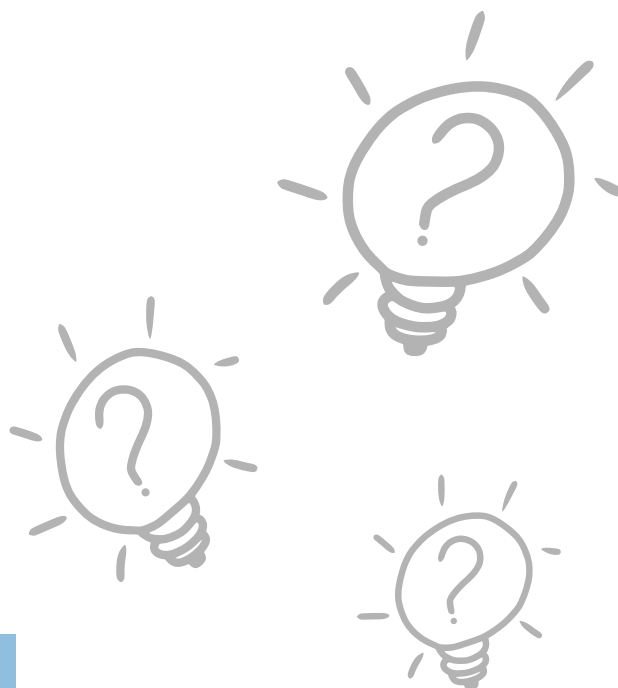
- 4) Cosa accade quando si incrociano più cammini?
- 5) Come assicurarsi che i fruitori siano adeguatamente equipaggiati e informati?
- 6) Come organizzare i pernottamenti?
- 7) È possibile trovare strutture ricettive a prezzi accessibili anche solo per un giorno?
- 8) Come mantenere la gestione economica dell'attività?
- 9) Come posso disporre di uno spazio fisico per esporre, raccontare e vendere i miei prodotti o consumare nei locali?
- 10) Dove trovare fondi e/o volontari per mantenere i sentieri e la segnaletica?
- 11) Come trovare strutture idonee?
- 12) Come programmare la mia attività ricettiva?
- 13) È possibile percorrere il cammino in altre modalità (bici, cavallo, asino) e c'è un servizio di trasporto bagagli?
- 14) Chi può fornire il servizio di accompagnamento?
- 15) Ci sono fondi disponibili per mantenere aperti gli info point?
- 16) Come raggiungere servizi distanti, come ristoranti o alloggi?
- 17) A chi si rivolge il gestore o l'associazione per l'eventuale manutenzione?
- 18) Ci sono infrastrutture adeguate per le biciclette?
- 19) Come avviene la scelta del cammino? Come fornire informazioni corrette?
- 20) Come arrivare ai punti di partenza dei cammini?
- 21) Ci sono collegamenti adeguati per la partenza e l'arrivo?
- 22) Come evitare di perdersi e seguire facilmente il cammino?
- 23) Come organizzare il cammino in tappe?
- 24) Come pianificare gli interventi?
- 25) Come selezionare i sentieri?



Sicurezza e Accessibilità

Le domande in questa categoria si concentrano sulla sicurezza dei camminatori e sull'accessibilità dei sentieri per diversi gruppi, inclusi i disabili. Comprendono quesiti sulla sicurezza personale, sulla segnaletica, sull'informazione dei rischi e sulla convivenza tra diversi tipi di utenti. Queste domande riflettono una preoccupazione per il benessere e l'accessibilità di tutti i fruitori.

1. Chi è responsabile della sicurezza?
2. Chi è il responsabile per la manutenzione?
3. Chi effettua la manutenzione?
4. Chi effettua la manutenzione dei sentieri e della segnaletica?
5. I fruitori sono consapevoli dei rischi?
6. Esiste una valutazione dei rischi?
7. Come garantire la sicurezza di chi percorre i cammini?
8. A quale segnaletica devo fare riferimento durante il cammino?
9. Come garantire che il cammino sia accessibile alle persone con disabilità?
10. Quali contatti sono disponibili in caso di necessità o chiarimenti sul percorso?
11. È prevista una segnaletica specifica in base al tipo di utente (camminatori, ciclisti, persone con disabilità)?
12. La segnaletica fornisce informazioni sul percorso (distanza, pendenza, lunghezza)?
13. Sono disponibili infrastrutture e servizi adeguati per persone con disabilità?
14. Come proteggersi dagli altri utenti che utilizzano le biciclette?

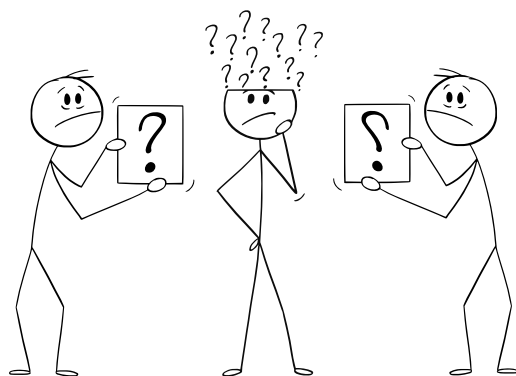


Coinvolgimento Comunitario e Valorizzazione Culturale

In questa categoria rientrano le domande che esplorano il coinvolgimento delle comunità locali, la promozione del turismo e la valorizzazione culturale e storica dei cammini. Comprendono domande sull'interazione con le comunità locali, sulla motivazione per scegliere specifici cammini, e sulle strategie per incentivare un turismo più prolungato e immersivo. Queste domande mostrano un interesse per il coinvolgimento delle comunità locali e per l'arricchimento culturale dei cammini.

1. In che modo coinvolgere i residenti?
2. Come sviluppare una politica di accoglienza?
3. Come fare in modo che il cammino generi effettiva ricchezza sul territorio?
4. Come educare i camminatori a comportarsi correttamente e con rispetto?
5. Come posso mangiare lungo il percorso?
6. Dove trovare materiale cartaceo da distribuire agli ospiti delle strutture?
7. Come reperire informazioni storiche e artistiche sul territorio attraversato?
8. Quali servizi di supporto e assistenza tecnica sono disponibili per camminatori e ciclisti?
9. Come visitare un'emergenza architettonica isolata?
10. Come ottenere informazioni sull'emergenza architettonica?
11. Cosa posso mangiare durante il cammino?
12. Come incentivare i camminatori a rimanere?

Interessante è notare inoltre come le stesse domande, se analizzate con una lente emotiva ovvero in grado di indagare il rapporto di ingaggio dei partecipanti alla giornata di lavoro sulla questione dei cammini, fanno emergere delle valutazioni che restituiscono il polso di come la relazione con il territorio venga vissuta: se con preoccupazione o entusiasmo, se demandando o facendosi carico dei problemi in prima persona, se con realismo o idealismo, etc etc..



Per arrivare a questo tipo di risultato ci si è focalizzati sulla comprensione del contesto specifico, essenziale per interpretare correttamente le intenzioni e le motivazioni degli autori delle domande. Questo passaggio preliminare ha fornito la base per una lettura attenta e dettagliata di ciascuna domanda, allo scopo di identificare temi, parole chiave e pattern ricorrenti. Tale processo ha permesso di riconoscere le aree principali di interesse e di preoccupazione. Procedendo con l'analisi, si sono raggruppate le domande in categorie tematiche, basandosi sui temi emersi durante la lettura iniziale. Questo passaggio ha richiesto un'analisi dettagliata per garantire che ogni domanda fosse categorizzata in modo appropriato, riflettendo accuratamente il suo contenuto e il suo scopo.



**Valutazione del rapporto con il territorio da parte degli attori/operatori coinvolti
nella giornata di operative Mapping**

**CHIAREZZA OPERATIVA
E RESPONSABILITA'**

EMOTIVO Preoccupazione, bisogno di struttura.	CERCANO Chiarezza su chi gestisce e come vengono gestiti i servizi.
--	--

**SICUREZZA E
PREVENZIONE DEI RISCHI**

EMOTIVO Ansia per la sicurezza, desiderio di protezione.	CERCANO Strategie per garantire la sicurezza e prevenire incidenti.
---	---

**ACCESSIBILITA'
E INCLUSIVITA'**

EMOTIVO Compassione, impegno sociale.	CERCANO Modo per rendere i cammini accessibili e inclusivi.
--	---

**STRATEGIE DI MARKETING
E COMUNICAZIONE**

EMOTIVO Entusiasmo, ambizione.	CERCANO Modi creativi per pubblicizzare e promuovere i cammini.
---	--

**INTERAZIONE CON
LA COMUNITA' E IMPATTO
LOCALE**

EMOTIVO Senso di appartenenza, responsabilità comunitaria.	CERCANO Coinvolgere le comunità locali, creare impatto positivo.
---	---

**RISORSE FINANZIARIE E
SOSTENIBILITA'**

EMOTIVO Preoccupazione pratica, realismo.	CERCANO Soluzioni sostenibili per finanziamento e risorse.
--	--

**EDUCAZIONE E
SENSIBILIZZAZIONE**

EMOTIVO Volontà di istruire, desiderio di consapevolezza.	CERCANO Migliorare la consapevolezza e l'informazione tra i fruttori.
---	--

**VALORIZZAZIONE
CULTURALE E STORICA**

EMOTIVO Curiosità, orgoglio culturale.	CERCANO Modo per valorizzare e condividere la cultura locale.
---	---

**INNOVAZIONE E
ADATTAMENTO AI
CAMBIAMENTI**

EMOTIVO Apertura al nuovo, proattività.	CERCANO Idee innovative, adattarsi a nuove sfide e opportunità.
---	---

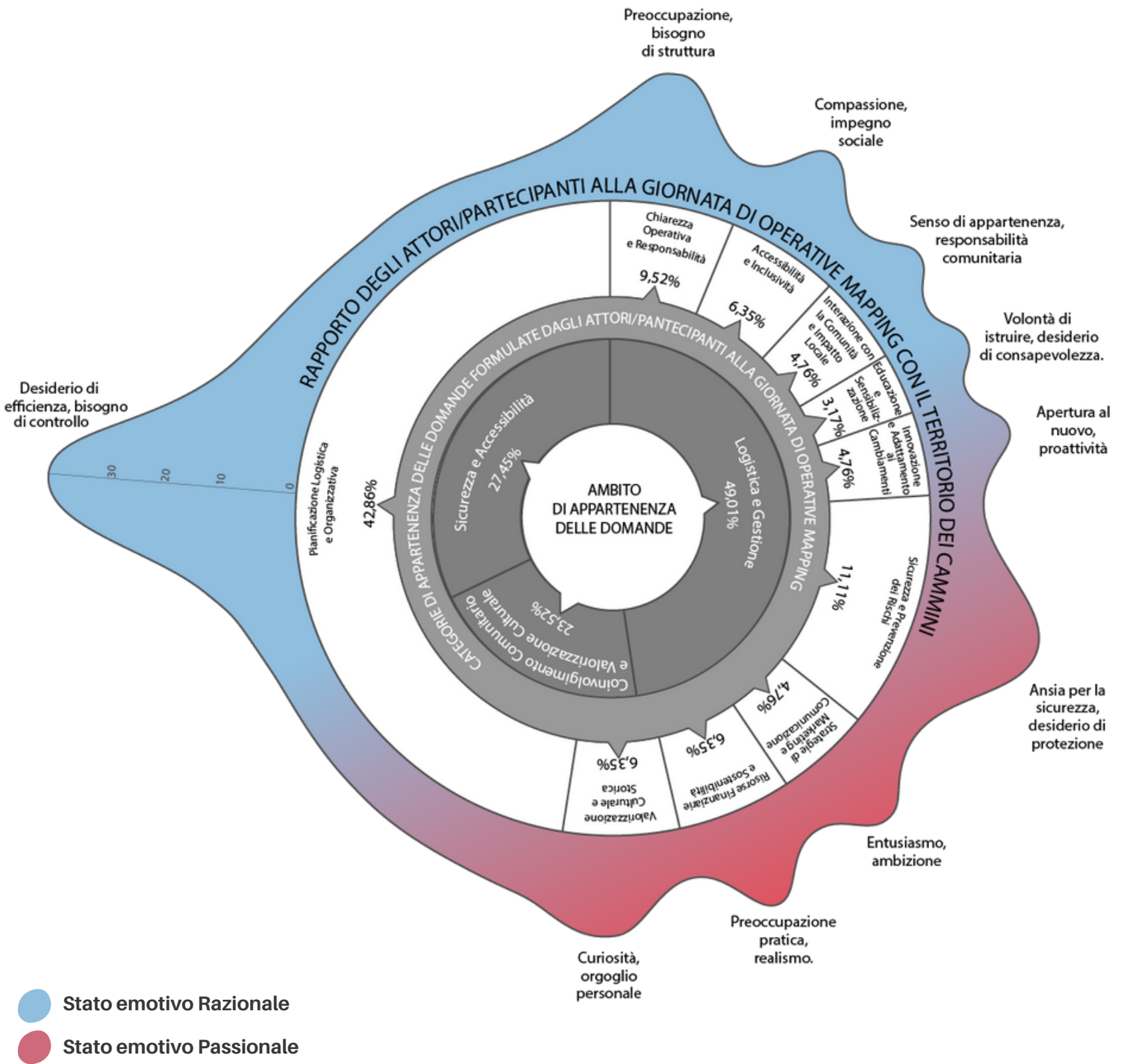
**PIANIFICAZIONE
LOGISTICA E
ORGANIZZATIVA**

EMOTIVO Desiderio di efficienza, bisogno di controllo.	CERCANO Soluzioni logistiche dettagliate, pianificazione efficace.
--	---

In parallelo, si è intrapresa un'interpretazione delle possibili emozioni o intenzioni sottostanti a ogni domanda. Questo aspetto dell'analisi è più soggettivo e si basa su una comprensione empatica del contesto e delle possibili motivazioni degli autori. Tale interpretazione ha offerto una visione più profonda e umana delle domande, andando oltre una semplice categorizzazione tematica. Dopo una prima suddivisione in categorie, si è proceduto con una fase di valutazione e reiterazione. Questo passaggio ha permesso di rivedere e, se necessario, riassegnare alcune domande per assicurare che la categorizzazione fosse la più coerente e rappresentativa possibile.

Infine, l'analisi ha portato alla definizione delle categorie finali, ognuna rappresentativa di un insieme distinto di preoccupazioni, interessi e motivazioni degli autori delle domande poste durante il workshop. Di seguito i risultati:

Valutazione del rapporto con il territorio da parte degli attori/operatori coinvolti nella giornata di operative Mapping






IL BRAIN STORMING DI IDEE

La complessità delle domande articolate in precedenza denota differenti atteggiamenti nei confronti del territorio, delle politiche messe in atto sullo stesso, dei vuoti o delle mancanze fortemente percepite e del rapporto che gli attori del workshop hanno con esso. Da questa costellazione di domande è stato chiesto ai partecipanti di selezionarne alcune e di provare ad articularle in un senso più estensivo. Ciò ha significato per loro tenere dentro anche i bisogni identificati e i target o punti di vista selezionati per ciascuna domanda. Una volta selezionate le domande più cogenti i partecipanti al workshop hanno attuato una sessione di brainstorming per cercare di identificare delle idee che potessero rispondere alla domanda scelta. Le idee non rappresentano le soluzioni ai problemi posti e contenuti nelle domande. Sono piuttosto da intendersi come il risultato di un pensiero laterale e creativo nei confronti della tematica che le domande proponevano.

Questo esercizio ha consentito ai partecipanti di produrre una serie di suggestioni e idee non scontate e che aprivano scenari di costruzione e creatività inconsueti agevolando la nascita di un rapporto nuovo tra il territorio stesso e chi ha articolato e proposto le idee. Gli spunti e le suggestioni generate dai partecipanti appartengono a 7 categorie preminenti. Per la distribuzione delle idee si è considerato anche la domanda dalla quale partivano che contribuisce nel nostro caso alla delimitazione dell'ambito di appartenenza delle idee stesse. In quest'ottica possiamo ritrovare:

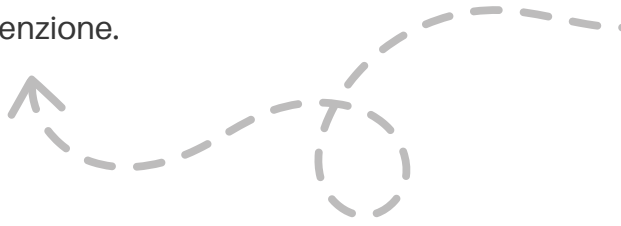




Idee incentrate su Risorse Economiche e Finanziarie: In questa categoria si concentrano idee relative alla raccolta e gestione di fondi per i cammini. Questo include l'uso di fondi governativi, l'impiego di risorse residuali da altri progetti, la generazione di entrate tramite iniziative digitali, la creazione di fondi comuni supportati da risorse private, e l'utilizzo di programmi nazionali di finanziamento. Queste idee evidenziano l'importanza di un approccio diversificato e sostenibile al finanziamento per i cammini.

- Impiego di fondi Cipess dedicati allo sviluppo del Cratere.
- Utilizzo dei fondi residui del Parco.
- Ricavi generati dal sito web e attività pubblicitarie in fiere di settore.
- Creazione di un fondo comune supportato anche da risorse private.
- Utilizzo di fondi provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Idee per un impatto sulla Manutenzione e Gestione: Le idee in questa categoria si focalizzano sulla manutenzione effettiva dei cammini e sulle entità responsabili per questa. Si parla di programmi unitari gestiti da enti sovracomunali, coinvolgimento di cooperative di comunità, e formazione specifica per il personale. Queste idee riconoscono l'importanza di una gestione efficace e della partecipazione comunitaria nella manutenzione.

- Pianificazione e attuazione di un programma unitario di manutenzione da parte di un ente sovracomunale, con un gruppo di lavoro dedicato.
 - Fornitura di assistenza infermieristica e sanitaria.
 - Organizzazione di corsi di formazione sullo stato dei luoghi per accompagnatori.
 - Installazione di cartelli per segnalare i potenziali rischi.
 - Coinvolgimento dei giovani attraverso programmi di formazione e scambio intergenerazionale.
 - Contributo da parte delle cooperative di comunità.
 - Programma di attività di manutenzione costante.
 - Incentivare la segnalazione tempestiva dei disservizi da parte degli utenti.
 - Creare una struttura sovraordinata per il coordinamento della manutenzione.
 - Ricerca attiva di risorse finanziarie dedicate alla manutenzione.
- 

Idee per implementare le Infrastrutture e lo Sviluppo: Questa categoria include idee relative allo sviluppo di infrastrutture e alla gestione degli incroci tra diversi cammini. Si tratta di coordinare gli enti territoriali, garantire l'accesso a servizi essenziali come internet, e valorizzare le specificità locali. Queste idee sottolineano l'importanza di infrastrutture ben pianificate e integrate per migliorare l'esperienza complessiva dei visitatori.

- Coordinamento tra tutti gli enti territoriali interessati.
- Garanzia di accesso alla rete internet per tutti i cammini.
- Valorizzazione dell'unicità dei luoghi e dei servizi, compresa l'offerta alimentare e le emergenze.
- Assicurare servizi e personale adeguati, in linea con le specificità locali.
- Sviluppo di una rete di servizi coordinati e di un sistema informativo adeguato.
- Allineamento tra promozione, branding, aspettative e realizzazione.
- Differenziazione dei cammini per temi o esperienze particolari per motivare la scelta.

Idee legate al Coinvolgimento Comunitario e Culturale: Le idee in questa categoria riguardano il coinvolgimento attivo della comunità locale e la promozione della cultura territoriale inerente i 4 cammini. Questo include la formazione per lo sviluppo di competenze, la promozione dell'imprenditorialità, e l'incoraggiamento dell'innovazione. L'obiettivo è creare ricchezza e valore attraverso un coinvolgimento comunitario forte e sostenibile.

- Promuovere una comunità inclusiva e partecipativa.
- Offrire formazione specifica per lo sviluppo di competenze locali.
- Intensificare le attività di promozione del territorio.
- Favorire la partecipazione attiva dei residenti nei servizi per i cammini.
- Stimolare il desiderio di intraprendere attività imprenditoriali.
- Incoraggiare la creatività e l'innovazione locale in funzione dei cammini.
- Opportunità di immergersi completamente nella vita e cultura della comunità locale.
- Varietà e ricchezza delle attività disponibili lungo il cammino.
- Valorizzare l'equilibrio tra bellezza dei paesaggi e qualità dei servizi offerti.
- Valorizzare le specificità e potenziale unico di ogni cammino.

Idee per aumentare i Servizi di Turismo e Ospitalità: In questa categoria si trovano idee per migliorare i servizi di turismo e ospitalità, come lo sviluppo di nuove storie legate al territorio, la formazione degli operatori turistici, e l'organizzazione sostenibile dei pernottamenti. Queste idee mirano a migliorare l'accoglienza e l'esperienza complessiva dei turisti, con un occhio di riguardo alla sostenibilità economica.

- Sviluppare nuove storie e esperienze legate al territorio.
- Presenza di un forte e distintivo storytelling legato ai cammini attinto dalla comunità.
- Formare gli operatori turistici per migliorare la qualità dell'accoglienza.
- Organizzare l'offerta di pernottamento complessiva in modo economicamente sostenibile.
- Promuovere lo scambio di ospitalità tra residenti e visitatori.
- Allestire campeggi a gestione semplificata.
- Sviluppare un sistema di ostelli accessibili.
- Creare una mappa dettagliata delle strutture ricettive con prezzi accessibili.
- Implementare sistemi per la facilità di organizzazione del viaggio.
- Mappare l'ampia gamma di servizi adatti a diverse esigenze e preferenze turistiche.
- Realizzare una rete capillare dei servizi disponibili lungo i cammini.



Idee legate all'uso di Tecnologia Digitale e Informazione: Questa categoria racchiude idee che sfruttano la tecnologia digitale per migliorare l'esperienza dei visitatori. Include la creazione di sistemi informativi, lo sviluppo di app, l'implementazione di soluzioni per il commercio e la promozione, e la mappatura dei servizi. L'accento è posto sull'importanza delle soluzioni digitali per fornire informazioni accessibili e migliorare la gestione dei servizi.

- Creare un sistema informativo integrato per tutti i cammini.
- Sviluppare un linguaggio comune per facilitare la comunicazione e l'interpretazione dei cammini.
- Implementazione di un'app per permettere ai ciclo-turisti di segnalare rapidamente eventuali necessità di assistenza meccanica.
- Utilizzare un sistema di pubblicità per promuovere i servizi locali.
- Allestire punti informativi lungo il percorso.
- Creare un sito web informativo dedicato ai servizi sul territorio.
- Creazione di un'app dedicata ai cammini.
- Creazione di un portale internet per la condivisione di informazioni e iniziative.

Idee che utilizzano il Cibo e la Gastronomia come leva promozionale: Questa categoria si concentra sulla valorizzazione della cultura gastronomica locale e sull'offerta di esperienze culinarie uniche ai visitatori. Comprende tutto ciò che è legato al cibo, dalla produzione alla vendita, all'esperienza di consumo.

- Stabilire punti vendita all'inizio e alla fine del percorso per offrire prodotti tipici.
- Installare angoli vendita per i prodotti locali nelle strutture ricettive o di ristorazione.
- Mappare produttori locali e artigiani del settore alimentare lungo il percorso.
- Implementare un sistema efficace di promozione e pubblicità dei prodotti tipici.
- Promuovere la presenza di punti di ristoro in locazioni strategiche.
- Sostenere l'apertura di home restaurant, come ad esempio Le Cesarine.
- Organizzare incontri diretti con produttori locali.
- Realizzare spacci aziendali per la vendita diretta di prodotti.
- Sensibilizzare i visitatori sulla stagionalità e la qualità dei cibi locali.
- Implementare un sistema per l'esposizione e vendita diretta dei prodotti tipici locali.

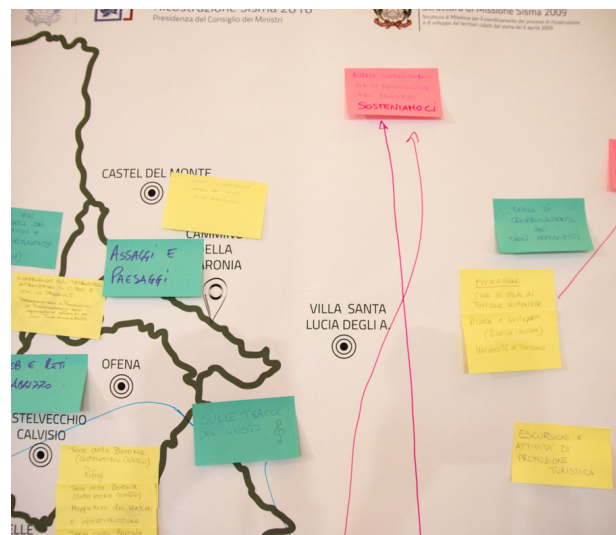
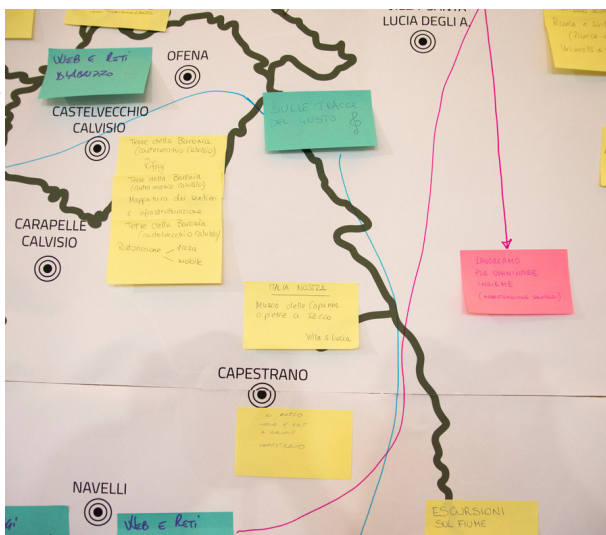


Idee per implementare lo Sviluppo Sociale, Economico e Politico: questo set di idee mira alla valorizzazione della cultura gastronomica locale e sull'offerta di esperienze culinarie uniche ai visitatori. Comprende tutto ciò che è legato al cibo, dalla produzione alla vendita

- Sviluppo di una coscienza comune tra i vari comuni, attraverso incontri frequenti e trasparenza nelle decisioni.
- Evidenziare il ritorno economico derivante dai progetti comuni.
- Impiego di community manager nei territori per promuovere l'engagement.
- Organizzazione di tavoli periodici per l'ascolto e la condivisione della programmazione.
- Definizione di priorità politiche condivise e chiarezza negli obiettivi comuni.

In prima battuta, una mera analisi quantitativa del dataset suggerisce che c'è un forte equilibrio tra aspetti pratici come la manutenzione, l'ospitalità e il cibo, e aspetti più strategici come il coinvolgimento della comunità, lo sviluppo tecnologico e la pianificazione a lungo termine.

Dall'insieme dei contenuti delle risposte ottenute, ovvero dalla qualità di esse, viene fuori invece una panoramica dettagliata e multidimensionale dell'approccio degli attori coinvolti nella giornata di Operative Mapping orientata allo sviluppo e alla gestione di percorsi turistico-culturali. Si delinea un modello di turismo e cultura che non solo mira alla sostenibilità economica e ambientale, ma si impegna anche profondamente nel tessuto sociale e culturale delle comunità locali.



Emergono diverse strategie che riflettono un forte impegno verso un turismo sostenibile. Questa sostenibilità va oltre il semplice aspetto ecologico, abbracciando una visione più ampia che include la sostenibilità economica attraverso la diversificazione delle fonti di finanziamento e l'innovazione nelle modalità di gestione delle risorse. La capacità di queste iniziative di adattarsi e rispondere alle esigenze mutevoli dei turisti e della comunità locale evidenzia un approccio economico sostenibile e dinamico, assicurando l'uso efficiente delle risorse e una distribuzione equa dei benefici.

Un altro aspetto fondamentale è la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale. Le iniziative si concentrano sulla preservazione e promozione della ricchezza storica, culturale e naturale, creando un'esperienza turistica più ricca e profonda. Questo approccio non solo potrebbe arricchire l'esperienza dei visitatori, ma serve anche a educare le generazioni future sull'importanza del patrimonio culturale e ambientale.

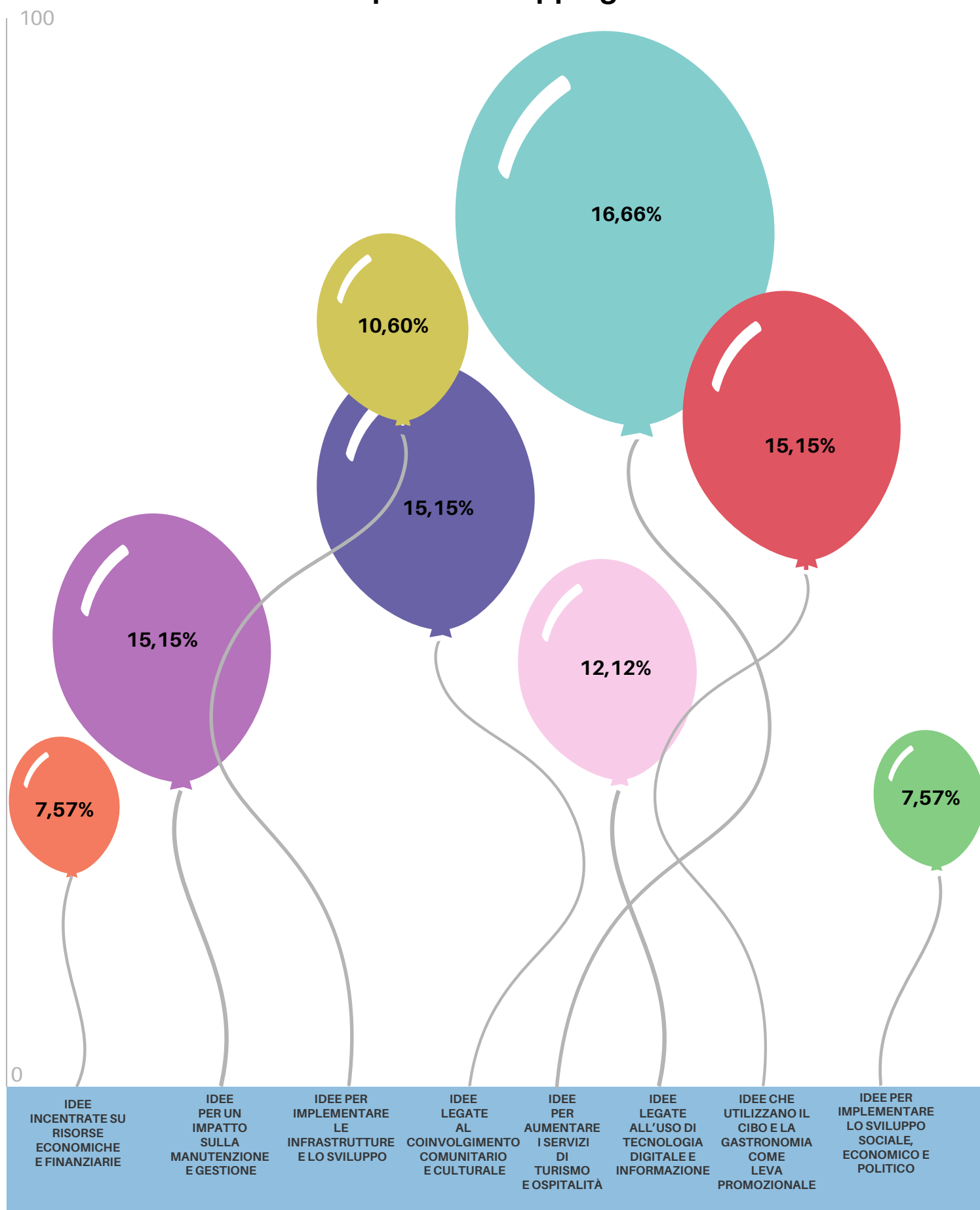


L'innovazione emerge come un tema chiave, in particolare attraverso l'uso della tecnologia per migliorare l'esperienza turistica e la gestione dei servizi. L'adozione di sistemi informativi integrati, app mobili e piattaforme digitali va oltre la semplice fornitura di informazioni; crea un'esperienza più coinvolgente e interattiva, rendendo il turismo più accessibile e informato. Parallelo a ciò, vi è un focus deciso sull'empowerment delle comunità locali. L'importanza di coinvolgere attivamente le comunità nelle decisioni e nelle attività turistiche è evidente, migliorando la qualità delle iniziative turistiche e garantendo che i benefici del turismo siano condivisi equamente. Le comunità locali potrebbero così diventare protagonisti attivi nello sviluppo turistico, piuttosto che semplici spettatori.

Inoltre l'approccio che emerge dalle risposte suggerisce un modello di sviluppo turistico profondamente radicato nei principi di sostenibilità, inclusione e valorizzazione culturale. Questo modello non solo protegge e promuove il patrimonio culturale e naturale, ma incorpora anche innovazioni tecnologiche e rafforza il ruolo delle comunità locali. Si profila così un turismo sostenibile, culturalmente arricchente e socialmente responsabile, in grado di offrire esperienze autentiche e significative sia per i visitatori sia per i residenti.



Tipologia di idee formulate dai partecipanti alla giornata di Operative Mapping



LA GENERAZIONE DEI SERVIZI

Nelle fase di prototipazione che si è tenuta durante la giornata di operative mapping per i 4 cammini è stato chiesto ai partecipanti al workshop di selezionare le idee che per loro potevano essere più interessanti e per esse provare a descrivere una struttura di servizio in modo che le stesse idee potessero trasformarsi da visioni in possibili attività operative.

Su tale indirizzo riportiamo i vari servizi strutturati:

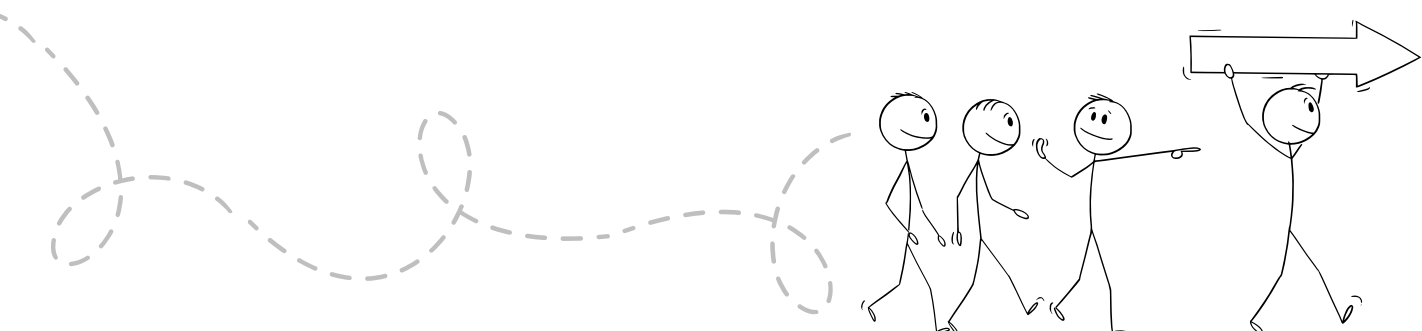
SERVIZIO 1:

Protocollo per l'Accessibilità del Cammino

Il "Protocollo per l'Accessibilità del Cammino" si integra in modo significativo nel contesto dei quattro Cammini promossi dall'USRC. Il protocollo, con la sua enfasi sulla gestione multi-attore e il coordinamento delle risorse, può rafforzare le collaborazioni esistenti tra comuni e parchi e ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e umane, essenziali per il successo del progetto. La pianificazione strategica e il monitoraggio costante migliorano l'efficacia dei Cammini, in linea con gli obiettivi dell'USRC di creare percorsi culturali, tematici e storici per aumentare l'offerta turistica.

L'integrazione e il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico, insieme alle misure per la sicurezza e la fruizione, possono facilitare l'accesso e rendere i Cammini più attraenti per un pubblico più ampio, compresi cicloturisti, escursionisti e turisti religiosi. La formazione degli operatori e la divulgazione digitale migliorano la qualità del servizio e incrementano la visibilità dei Cammini, riflettendo l'obiettivo dell'USRC di promuovere una conoscenza più ampia del territorio e dei suoi attributi.

La sostenibilità e il minimo impatto ambientale del protocollo sono in linea con l'approccio del DNSH ("Do No Significant Harm") dell'USRC, assicurando che gli interventi non arrechino danni significativi al contesto su cui si interviene. Inoltre, il protocollo può aiutare a superare le resistenze culturali e identitarie, promuovendo un maggiore coinvolgimento e condivisione di obiettivi tra i diversi attori coinvolti, un aspetto cruciale per il rilancio del tessuto economico locale attraverso i Cammini.





Target:

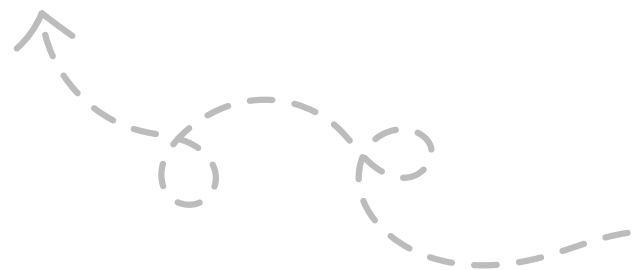
- **Gestori:** Responsabili della gestione quotidiana dei cammini.
- **Operatori:** Personale che lavora direttamente o indirettamente con i cammini (guide, personale di supporto, ecc.).
- **Fruitori:** Turisti, escursionisti e altri utenti dei cammini.

Specifiche del Servizio:

- **Gestione Multi Attori:** Collaborazione tra istituzioni, amministrazioni locali, consorzi e operatori turistici. Implementazione di una Carta dei Valori condivisa per allineare gli obiettivi e le aspettative.
- **Coordinamento delle Risorse Economiche e Umane:** Efficiente gestione e distribuzione delle risorse finanziarie e umane necessarie per il mantenimento e lo sviluppo dei cammini.
- **Programmazione e Monitoraggio:** Pianificazione strategica delle attività e monitoraggio costante per assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio.
- **Trasporto Pubblico:** Integrazione e miglioramento dei servizi di trasporto pubblico per facilitare l'accesso e la mobilità lungo i cammini.
- **Sicurezza e Fruizione:** Misure per garantire la sicurezza dei fruitori e migliorare l'esperienza complessiva.
- **Definizione di Ruoli e Competenze:** Chiara assegnazione di responsabilità e competenze per i diversi stakeholder coinvolti.
- **Formazione:** Programmi formativi per gli operatori, focalizzati sullo stato dei luoghi, sulle tecniche di gestione e sulle normative di sicurezza.

Tecnologie Utilizzate:

- **Divulgazione Digitale:** Pubblicazione di informazioni su siti istituzionali e non istituzionali per ampliare la conoscenza e la visibilità del servizio.
- **Fondo per la Formazione:** Allocazione di risorse specifiche per la formazione degli operatori, garantendo un aggiornamento costante e una qualità elevata del servizio.



Soggetti Coinvolti:

- **Sindaci:** Rappresentanti dei comuni e delle aree in cui si sviluppano i cammini.
- **Rappresentanti Istituzionali:** Figure chiave delle istituzioni regionali, nazionali o locali.
- **Rappresentanti delle Associazioni:** Delegati di associazioni legate al turismo, alla cultura e all'ambiente.
- **Rappresentanti degli Operatori Economici:** Portavoce delle aziende e dei commercianti locali.

Criticità e Relative Soluzioni:

- **Diffidenza Identitaria:** Superamento delle resistenze culturali e identitarie attraverso dialogo, coinvolgimento e condivisione di obiettivi.
- **Definizione di Regole nell'Interesse Comune:** Stabilire normative e linee guida chiare che riflettano un consenso e siano nell'interesse di tutti gli stakeholder.

Sostenibilità:

Il "Protocollo per l'accessibilità del cammino" promuove un approccio sostenibile alla gestione turistica, permettendo una pianificazione a lungo termine e un monitoraggio efficace su vasta area. Questo approccio garantisce l'utilizzo ottimale delle risorse e la valorizzazione dell'area in maniera rispettosa e durevole.



SERVIZIO 2:

Tavolo Permanente

L'istituzione di un "Tavolo Permanente" per i quattro Cammini, come proposto, può rivelarsi un'idea interessante che si allinea e potenzia le iniziative già in atto dall'USRC. La struttura di questo tavolo, che si riunisce semestralmente per programmare le attività, allocare risorse e fare il rendiconto, può aumentare l'efficienza e l'efficacia nella realizzazione dei cammini. La definizione di strategie comuni e coordinate attraverso il tavolo favorirebbe la collaborazione tra i diversi comuni e soggetti coinvolti, promuovendo un approccio unificato al turismo e alla valorizzazione del patrimonio.

La pubblicazione di informazioni sui siti e le assemblee cittadine, come previsto dal servizio, aumenterebbe la trasparenza e l'accessibilità dell'informazione per tutti gli stakeholder, stimolando una maggiore partecipazione e consapevolezza a livello locale.

La collaborazione con varie partnership, inclusi associazioni di categoria, enti territoriali, la comunità ecclesiastica, il settore pubblico e privato e le università, arricchirebbe il progetto con diverse prospettive e risorse, contribuendo alla sua complessità e successo.

Le soluzioni proposte per gestire le criticità, come premi incentivanti e l'attribuzione di compiti specifici, possono aumentare la partecipazione costante e stimolare l'attivazione di processi e responsabilità tra i partecipanti. Infine, l'approccio sostenibile e ripetibile del modello di un tavolo permanente per ogni cammino e un tavolo di coordinamento ospitato a turno dai comuni coinvolti, propone un prototipo che potrebbe essere applicato in altri contesti simili, garantendo un impatto positivo e duraturo sul progetto dei Cammini.



Target:

- **Fruitori:** Utenti diretti del servizio.
- **Cittadini:** Abitanti delle aree coinvolte.
- **Operatori:** Personale che lavora direttamente o indirettamente con il servizio.
- **Gestori:** Responsabili della gestione quotidiana del Tavolo Permanente.

Specifiche del Servizio:

- **Gestione e Programmazione:** Il Tavolo si riunisce semestralmente per pianificare attività e risorse, rendicontare sulle attività svolte, e per il monitoraggio delle necessità e delle iniziative.
- **Strategie Coordinate:** Definizione di strategie comuni e coordinate per massimizzare l'efficacia del servizio.

Tecnologie Utilizzate:

- **Divulgazione Digitale e Locale:** Pubblicazione di informazioni su siti istituzionali e nelle assemblee cittadine per aumentare la visibilità e l'impegno della comunità.

Soggetti Coinvolti:

- **Rappresentanti degli Operatori e delle Associazioni:** Delegati delle varie organizzazioni coinvolte.
- **Sindaci dei Comuni Coinvolti:** Rappresentanti delle amministrazioni locali.
- **Rappresentanti Istituzionali:** Figure chiave delle istituzioni regionali, nazionali o locali.
- **Cittadini:** Parte attiva e fondamentale del processo decisionale.
- **Tavolo Aperto:** Struttura inclusiva per garantire la partecipazione di tutti gli stakeholder.

Partnership:

- Collaborazione con associazioni di categoria, enti territoriali, comunità ecclesiastica, settore pubblico/privato e università per una gestione multidimensionale e integrata.



Criticità e Relative Soluzioni:

- **Partecipazione Costante:** Incoraggiare la costanza nella partecipazione attraverso premi incentivanti e attivazione di processi e responsabilità chiare.
- **Assegnazione di Compiti Specifici:** Definire chiaramente i ruoli e le responsabilità per migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio.

Sostenibilità:

Il Tavolo Permanente si propone come un prototipo ripetibile e sostenibile, con un tavolo di coordinamento ospitato a turno dai comuni coinvolti, promuovendo un approccio inclusivo e partecipativo.

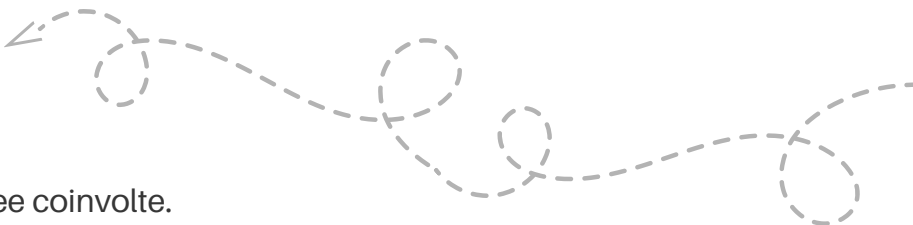


SERVIZIO 3:

USPO (Ufficio Supporto Paesi Ospitali)

L'USPO (Ufficio Supporto Paesi Ospitali) potrebbe intersecarsi e supportare alcune delle politiche e azioni dell'USRC (Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere) nel contesto del progetto dei Cammini. In particolare, l'USPO può contribuire agli obiettivi dell'USRC di promuovere lo sviluppo turistico, valorizzare il patrimonio storico-culturale e migliorare l'offerta turistica dei comuni coinvolti nel progetto dei Cammini.

L'USPO, facilitando l'interazione tra cittadini, potenziali cittadini e istituzioni locali, può aiutare a realizzare questi obiettivi attraverso la promozione del coinvolgimento della comunità locale e l'attrazione di nuovi residenti. Questo può portare a una maggiore partecipazione e investimento nella conservazione e nella valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei comuni, allineandosi con le politiche dell'USRC per lo sviluppo sostenibile e l'incremento dell'offerta turistica. Inoltre, l'uso di tecnologie digitali e la collaborazione con vari stakeholder da parte dell'USPO possono potenziare la divulgazione delle iniziative dell'USRC e migliorare l'efficacia delle loro strategie di sviluppo.



Target:

- **Cittadini:** Abitanti attuali delle aree coinvolte.
- **Potenziali Cittadini:** Individui interessati a stabilirsi nelle aree servite dall'USPO.

Specifiche del Servizio:

- **USPO (Ufficio Supporto Paesi Ospitali):** Struttura dedicata a facilitare l'interazione tra cittadini, potenziali cittadini e le istituzioni locali.

Tecnologie Utilizzate:

- **Accesso Internet:** Fornire informazioni e servizi attraverso piattaforme online.
- **Piattaforme Dedicare:** Strumenti digitali specifici per agevolare la comunicazione e la gestione delle richieste.

Soggetti Coinvolti:

- **Comuni:** Amministrazioni locali delle aree coinvolte.
- **Parchi e Aree Protette:** Enti di gestione di aree naturali e protette.
- **Professionisti del Territorio:** Esperti locali in vari campi di interesse.

Partnership:

- Collaborazioni aperte con vari stakeholder per rafforzare l'efficacia del servizio.

Criticità e Relative Soluzioni:

- **Mancanza di Personale Qualificato:** Implementazione di programmi di formazione per sviluppare competenze specifiche necessarie per il personale.

Sostenibilità:

- **Gestione Economica Condivisa:** Le spese sono suddivise tra un numero significativo di comuni, ottimizzando l'uso delle risorse.
- **Benefici per il Territorio:** L'attività dell'USPO contribuisce positivamente allo sviluppo e al benessere delle comunità locali, creando nuove realtà e opportunità.





SERVIZIO 4:

Assaggi e Passaggi

Il servizio "Assaggi e Passaggi" si concentra su turisti, camminatori e residenti locali, offrendo una piattaforma per esplorare e acquistare prodotti alimentari e artigianali locali. Le specifiche del servizio includono una bacheca/dispensa locale per presentare i prodotti, un'e-commerce per gli acquisti online, e la narrazione dal vivo per raccontare la storia dei prodotti e del territorio. Coinvolge produttori, ristoratori, albergatori e enti turistici, con partnership estese a organizzazioni come Slow Food. Le criticità come il mantenimento degli standard qualitativi, incentivazione dei professionisti e formazione di narratori del territorio sono affrontate per assicurare la sostenibilità del servizio.

Questo servizio potrebbe integrarsi bene con le iniziative dell'USRC e l'USPO, rafforzando l'attrattiva dei Cammini e promuovendo il coinvolgimento della comunità locale nel valorizzare e condividere il proprio patrimonio culturale e naturale. La possibilità di esplorare e acquistare prodotti locali lungo i cammini potrebbe arricchire l'esperienza dei visitatori e stimolare l'economia locale.

Target:

- **Turisti:** Visitatori interessati alla cultura locale e alle sue offerte.
- **Camminatori:** Escursionisti che esplorano i percorsi e le aree circostanti.
- **Abitanti:** Residenti locali interessati a scoprire e sostenere i prodotti del proprio territorio.

Specifiche del Servizio:

- **Bacheca/Dispensa Locale:** Presentazione di prodotti alimentari e artigianali locali in punti ristoro e di ospitalità, con spazi dedicati alla condivisione, narrazione e assaggio dei prodotti.
- **E-commerce:** Possibilità di acquisto online dei prodotti presentati.

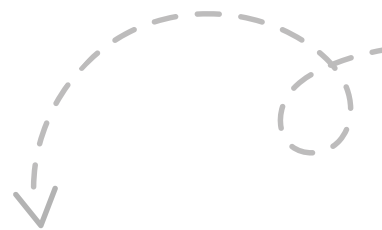
Tecnologie Utilizzate:

- **Sito Web e E-commerce:** Piattaforme digitali per la promozione e la vendita dei prodotti.
- **Cucina:** Utilizzo di spazi culinari per la preparazione e la presentazione dei prodotti.

- **Narrazione dal Vivo:** Interazione diretta e coinvolgente per raccontare la storia dei prodotti e del territorio.

Soggetti Coinvolti:

- **Produttori e Artigiani:** Creatori dei prodotti locali.
- **Ristoratori e Albergatori:** Fornitori di spazi e servizi di ospitalità.
- **Enti Turistici:** Promotori del turismo locale e regionale.



Partnership:

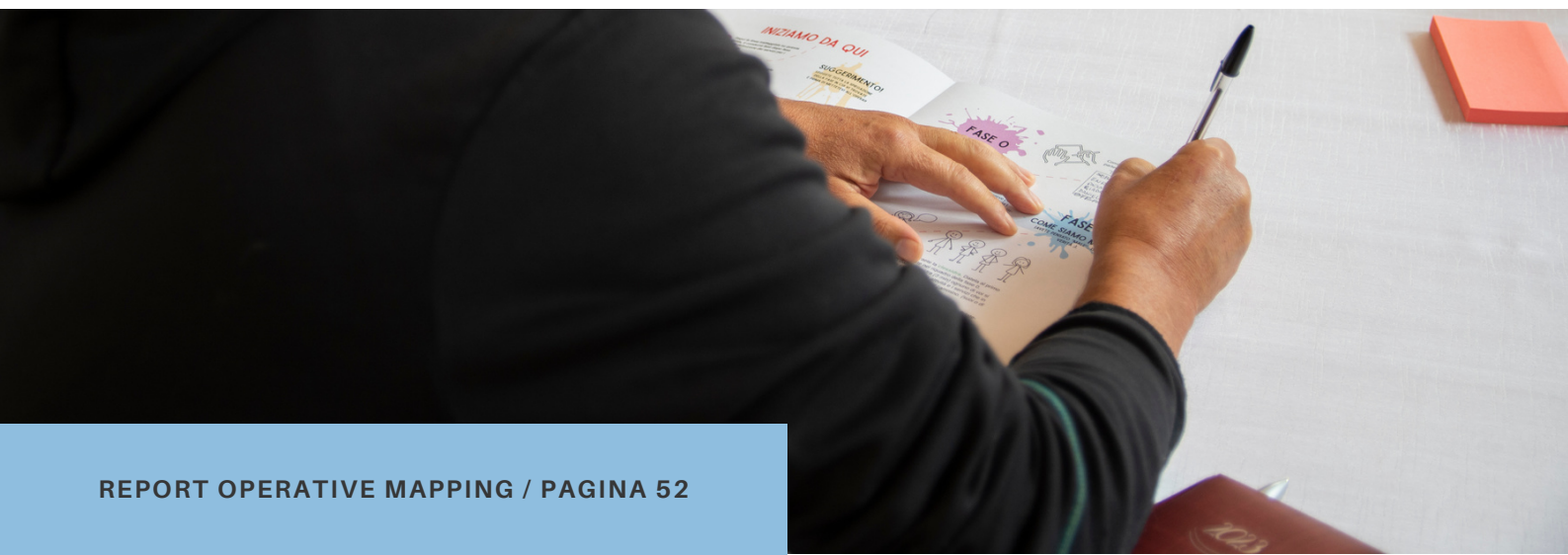
- Collaborazione con organizzazioni come Slow Food, enti parco, enti locali, associazioni di mestiere, tour operator e scuole per ampliare la portata e l'efficacia del servizio.

Criticità e Relative Soluzioni:

- **Mantenimento degli Standard Qualitativi:** Assicurare la costanza della qualità nel tempo.
- **Incentivi per Professionisti:** Creazione di incentivi per motivare i professionisti a offrire questi servizi.
- **Formazione di Narratori del Territorio:** Identificare e formare individui capaci di raccontare efficacemente la storia e il valore dei prodotti e del territorio.

Sostenibilità:

- **Erogazione Economica di Servizi di Base:** Affrontare la sfida di rendere economicamente sostenibili i servizi di base richiesti dai camminatori, bilanciando costi e benefici.



SERVIZIO 5:

Manutenzione

Il servizio "Manutenzione" mira a famiglie, gruppi e escursionisti, offrendo prodotti alimentari e artigianali locali e vendita online tramite e-commerce. Utilizza strumenti digitali per la gestione dei servizi e coinvolge comuni, associazioni, Onlus, volontariato e imprese locali private. La partnership con enti come Slow Food e enti locali potenzia l'efficacia del servizio. Le criticità come la difficoltà di monitoraggio sono gestite tramite tecnologie digitali, e la sostenibilità è assicurata supportando associazioni e imprese locali. Questo servizio può integrarsi con le iniziative dell'USRC, contribuendo alla manutenzione e al miglioramento delle aree dei Cammini, arricchendo l'esperienza dei visitatori e sostenendo la comunità locale

Target:

- **Famiglie:** Gruppi familiari interessati a esperienze culturali e ricreative.
- **Gruppi:** Collettivi o gruppi organizzati che partecipano a eventi o attività.
- **Escursionisti:** Individui o gruppi che esplorano i percorsi e le aree naturali.

Specifiche del Servizio:

- **Bacheca/Dispensa Locale:** Offerta di prodotti alimentari e artigianali locali in punti ristoro e ospitalità, con spazi per condivisione, narrazione e assaggio diretto dei prodotti.
- **E-commerce:** Vendita online dei prodotti tramite piattaforme di e-commerce.

Tecnologie Utilizzate:

- **Strumenti Digitali:** Piattaforme online per l'accesso e la gestione dei servizi di manutenzione.



Soggetti Coinvolti:

- **Comuni e Associazioni:** Autorità locali e organizzazioni comunitarie che coordinano e supportano le attività di manutenzione.
- **Onlus e Volontariato:** Organizzazioni non lucrative e volontari che contribuiscono al lavoro di manutenzione.
- **Imprese Locali Private:** Aziende locali che partecipano attivamente nel processo di manutenzione.

Partnership:

- Collaborazioni con enti come Slow Food, enti parco, enti locali, associazioni di mestiere, tour operator e scuole per ampliare l'efficacia del servizio.

Criticità e Relative Soluzioni:

- **Difficoltà di Monitoraggio:** Utilizzo di app, siti web e sportelli informativi per segnalare disservizi o criticità.

Sostenibilità:

- **Supporto alle Associazioni e Imprese Locali:** Visibilità e pubblicità per le associazioni e le imprese coinvolte, con agevolazioni per l'utilizzo di servizi come l'occupazione di suolo pubblico, l'accesso a sale conferenze e sedi per attività sociali. Eventuali rimborsi spese possono essere considerati per sostenere queste attività.





SERVIZIO 6:

Web e Reti 'Abruzzo

Il servizio "Web e Reti 'Abruzzo" è progettato per turisti, camminatori e abitanti locali, focalizzandosi sulla facilità d'uso e accessibilità dei servizi in Abruzzo. La progettazione e fruibilità del servizio sono garantite tramite un sito web interattivo con funzionalità come mappature dettagliate, tracce GPS e informazioni sull'accessibilità. Inoltre, la marcatura dei sentieri offre segnaletica chiara e coerente.

Le tecnologie impiegate includono un sito web e un'app per navigazione e informazioni, oltre a cartellonistica fisica e punti informativi. Tra i soggetti coinvolti ci sono guide ambientali, tour operator, comuni, Ente Parco e il CAI, con il supporto di social media manager e università per la comunicazione e la ricerca.

Le partnership con associazioni di categoria, enti territoriali e altri stakeholder mirano a un approccio multidisciplinare. Il servizio affronta la complessità e il coinvolgimento dei vari attori attraverso incontri propedeutici e strategie di coinvolgimento, mirando allo sviluppo di strategie sostenibili che equilibrino efficacia e conservazione ambientale.

Integrato con le iniziative dell'USRC "Web e Reti 'Abruzzo" potrebbe migliorare notevolmente l'accessibilità e la diffusione di informazioni sui Cammini, contribuendo allo sviluppo sostenibile della regione e coinvolgendo attivamente la comunità locale nel processo.

Target:

- **Turisti:** Visitatori interessati a esplorare la regione dell'Abruzzo.
- **Camminatori:** Escursionisti che percorrono i sentieri della regione.
- **Abitanti:** Residenti locali che utilizzano o beneficiano dei servizi offerti.

Specifiche del Servizio:

- **Progettazione e Fruibilità:** Assicurare ai camminatori una facile accessibilità e fruizione dei servizi.
- **Sito Web Interattivo:** Informazioni dettagliate, mappature dei servizi, tracce GPS, indicazioni sulle difficoltà dei percorsi, web app e informazioni sull'accessibilità, con la possibilità per gli utenti di aggiornare i contenuti.
- **Marcatura Sentieri:** Segnaletica chiara e aggiornata, con un linguaggio univoco e disponibilità offline.

Tecnologie Utilizzate:

- **Sito Web e App:** Strumenti digitali per informazioni e navigazione.
- **Cartellonistica e Punti Informativi:** Segnaletica fisica e centri di informazione per assistenza diretta.

Soggetti Coinvolti:

- **Guide Ambientali e Tour Operator:** Esperti del territorio e organizzatori di viaggi.
- **Comuni e Ente Parco:** Autorità locali e gestori delle aree naturali protette.
- **CAI (Club Alpino Italiano):** Organizzazione dedicata alle attività montane e alla manutenzione dei sentieri.
- **Social Media Manager e Università:** Professionisti della comunicazione e centri accademici per ricerca e sviluppo.

Partnership:

- Collaborazioni con associazioni di categoria, enti territoriali, comunità ecclesiastica, settore pubblico/privato e università per un approccio multidisciplinare.

Criticità e Relative Soluzioni:

- **Complessità e Coinvolgimento:** Facilitare l'engagement attraverso incontri propedeutici e strategie di coinvolgimento.

Sostenibilità:

- **Sviluppo di Strategie Sostenibili:** Adottare approcci che bilancino l'efficacia del servizio con la conservazione ambientale e l'impegno comunitario, garantendo un impatto positivo a lungo termine sulla regione e sui suoi abitanti.





SERVIZIO 7:

Finanziamenti per la Manutenzione

Il servizio "Finanziamenti per la Manutenzione" si concentra su fornitori, privati cittadini e imprese private, con l'obiettivo di facilitare la raccolta di fondi per la manutenzione dei sentieri. Utilizza tecnologie digitali come siti web e app per promuovere la raccolta fondi e l'adozione di sentieri. Coinvolge amministratori locali e associazioni, con partnership con imprese private e pubbliche. Le criticità come la necessità di personale formato sono gestite tramite formazione e assunzioni. Il servizio offre benefici alle imprese partecipanti, migliorando il loro ritorno di immagine. Questo può integrarsi con iniziative dell'USRC, contribuendo alla manutenzione e al miglioramento dei Cammini, sostenendo la comunità e l'economia locale.



Target:

- **Fornitori:** Aziende che forniscono servizi o materiali per la manutenzione.
- **Privati Cittadini:** Individui interessati a contribuire al mantenimento e al miglioramento dei sentieri.
- **Imprese Private:** Aziende che possono beneficiare dalla sponsorizzazione o dall'adozione di tratti di sentieri.

Specifiche del Servizio:

- **Raccolta Fondi e Risorse Economiche:** Facilitare la raccolta di fondi per sovvenzionare la manutenzione ordinaria dei sentieri.
- **Adozione di Sentieri da Parte di Imprese:** Incentivare le imprese private e pubbliche ad adottare tratti di sentieri.
- **Finanziamenti Pubblici:** Identificare e accedere a finanziamenti pubblici per la manutenzione.

Tecnologie Utilizzate:

- **Sito Web e Social Web:** Piattaforme digitali per la promozione, la comunicazione e la raccolta fondi.
- **App:** Applicazione mobile per facilitare donazioni e informazioni relative all'adozione di sentieri.

Soggetti Coinvolti:

- **Amministratori Locali:** Responsabili delle decisioni e della gestione a livello locale.
- **Associazioni:** Gruppi o enti impegnati nella conservazione e nel mantenimento dei sentieri.

Partnership:

- **Collaborazioni con Imprese Private e Pubbliche:** Coinvolgimento di aziende nel sostegno economico e nella manutenzione.

Criticità e Relative Soluzioni:

- **Personale Formato e Dedicato:** Assicurare la presenza di personale qualificato per la gestione delle attività.
- **Sito Web Facile e Intuitivo:** Creazione di un'interfaccia web user-friendly per incoraggiare donazioni e partecipazioni.
- **Corsi di Formazione e Assunzioni:** Organizzare corsi per formare nuovi professionisti e assumere personale dedicato.

Sostenibilità:

- **Benefici per le Imprese e Ritorno di Immagine:** Offrire agevolazioni fiscali e altri vantaggi alle imprese che partecipano, migliorando il loro ritorno di immagine per l'impegno sociale e ambientale



SERVIZIO 8:

Formazione a Tappeto

Il servizio "Formazione a Tappeto" mira a coinvolgere famiglie, istituti educativi e nuove generazioni, enfatizzando l'importanza della cultura e storia locale. I corsi nelle scuole e le giornate di sensibilizzazione offrono un approccio interattivo all'apprendimento, utilizzando libri, guide e tecnologie moderne come smartphone e slide. Coinvolge attivamente produttori locali e enti turistici, e si avvale di collaborazioni multidisciplinari per arricchire il contenuto educativo. Affronta sfide finanziarie, cercando fondi per coprire i costi dei corsi e del trasporto. La sostenibilità del servizio è assicurata investendo nelle nuove generazioni, garantendo la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale a lungo termine. Integrato con le iniziative dell'USRC, "Formazione a Tappeto" può giocare un ruolo cruciale nell'educazione delle comunità locali e nella promozione del turismo sostenibile.

Target:

- **Famiglie:** Nuclei familiari interessati a partecipare e apprendere sulla cultura e storia locale.
- **Scuole:** Istituti educativi che desiderano integrare la conoscenza del territorio nel loro curriculum.
- **Nuove Generazioni:** Giovani e bambini, come futuri custodi e promotori del patrimonio locale.

Specifiche del Servizio:

- **Corsi di Formazione nelle Scuole:** Implementazione di programmi educativi incentrati sulla riscoperta del territorio e della sua storia, con enfasi sul senso civico.
- **Giornate di Sensibilizzazione:** Organizzazione di eventi con guide del CAI, racconti, presentazioni di libri storici e testimonianze per coinvolgere la comunità.

Tecnologie Utilizzate:

- **Libri e Guide:** Materiale didattico e informativo per supportare la formazione.
- **Smartphone e Slide:** Utilizzo di tecnologie moderne per rendere l'apprendimento più interattivo e coinvolgente.



Soggetti Coinvolti:

- **Produttori, Artigiani, Ristoratori e Albergatori:** Attori locali che contribuiscono con le loro conoscenze e competenze.
- **Enti Turistici:** Organizzazioni che promuovono il turismo e la cultura locale.

Partnership:

- Collaborazione con Slow Food, enti parco, enti locali, associazioni di mestiere, tour operator e scuole per un approccio multidisciplinare e inclusivo.

Criticità e Relative Soluzioni:

- **Fondi per Trasporto e Corsi:** Ricerca di finanziamenti e contributi per coprire i costi di trasporto e organizzazione dei corsi.

Sostenibilità:

- **Investimento a Lungo Termine:** Creare un impatto duraturo investendo nella formazione delle nuove generazioni, assicurando che i valori e le conoscenze del territorio siano tramandati e valorizzati.

SERVIZIO 9:

Tavolo di Gestione e di Coordinamento

Il servizio "Tavolo di Gestione e di Coordinamento" è finalizzato a creare una rete di collaborazione tra comunità, operatori, amministratori e l'USRC, focalizzandosi sulla gestione e promozione dei cammini. Utilizza tecnologie digitali per facilitare la comunicazione e la gestione. Coinvolge autorità territoriali, operatori del CAI e associazioni locali e regionali. Le partnership con esperti di management e società di team building aiutano a migliorare le strategie di gestione. Il servizio affronta sfide come la mancanza di collaborazione e la gestione economica, promuovendo un approccio sostenibile a lungo termine per un impatto positivo sulle comunità locali e sull'ambiente. Integrato con le iniziative dell'USRC, questo servizio può rafforzare la gestione e lo sviluppo sostenibile dei cammini.

Target:

- **Comunità che Gestisce il Cammino:** Gruppi e individui coinvolti nella gestione dei cammini.
- **Operatori:** Professionisti che lavorano direttamente con i cammini.
- **Amministratori e Associazioni:** Responsabili delle decisioni e della gestione a livello locale e regionale.
- **USRC (Unità di Supporto e Risorse Comunitarie):** Enti o gruppi focalizzati sul supporto e la gestione delle risorse comunitarie.

Specifiche del Servizio:

- **Coordinamento dei Cammini:** Creazione di una rete di operatori, amministratori e associazioni per costruire una comunità intorno ai cammini, facilitando la gestione e la promozione degli interventi.

Tecnologie Utilizzate:

- **Smartphone e Piattaforme di Videoconferenze:** Strumenti digitali per comunicare, organizzare e gestire le attività a distanza.



Soggetti Coinvolti:

- **Regione e Provincia:** Autorità territoriali.
- **Operatori e Amministratori del CAI:** Gestori e responsabili delle attività legate ai cammini.
- **Associazioni:** Gruppi locali e regionali coinvolti nel supporto e nella promozione dei cammini.

Partnership:

- Collaborazione con società di team building e esperti di management culturale per migliorare le strategie di gestione e di sviluppo.

Criticità e Relative Soluzioni:

- **Mancanza di Condivisione e Collaborazione:** Implementazione di iniziative per promuovere la condivisione e il lavoro di squadra.
- **Gestione Economica e Reperimento Fondi:** Strategie per una gestione efficiente delle risorse economiche e per l'identificazione di nuove fonti di finanziamento.

Sostenibilità:

- **Sviluppo di un Approccio Sostenibile:** Assicurare che le attività e le strategie adottate dal Tavolo di Gestione siano sostenibili a lungo termine, con un impatto positivo sulle comunità locali e sull'ambiente





SERVIZIO 10:

Cammini(AMO) in Abruzzo

Il servizio "Cammini(AMO) in Abruzzo" è un'applicazione mobile progettata per camminatori e turisti, fornendo informazioni complete sui percorsi in Abruzzo. Include dettagli su strutture ricettive, guide, eventi culturali, tradizioni enogastronomiche, previsioni meteo, e infrastrutture di trasporto. Sviluppatori e società di comunicazione gestiscono l'app, con collaborazioni con enti accademici e culturali per assicurare l'accuratezza delle informazioni. Affronta sfide come il finanziamento e l'aggiornamento dei contenuti. La sostenibilità del servizio è focalizzata sul supporto a lungo termine del turismo e sulla valorizzazione del territorio. Integrato con le iniziative dell'USRC, può migliorare l'esperienza dei visitatori e promuovere il turismo sostenibile.

Target:

- **Camminatori:** Escursionisti interessati a esplorare i percorsi in Abruzzo.
- **Turisti:** Visitatori che cercano informazioni culturali, storiche e turistiche dell'Abruzzo.

Specifiche del Servizio:

- **Applicazione Mobile:** Fornisce informazioni generali sui cammini, stato e accessibilità, dettagli sugli operatori come strutture ricettive e guide, eventi e manifestazioni culturali, tradizioni enogastronomiche, previsioni meteo, informazioni su infrastrutture e mezzi di trasporto, e una sezione per recensioni e feedback.

Tecnologie Utilizzate:

- **Smartphone:** Utilizzo di dispositivi mobili per accedere all'app e ai suoi servizi.

Soggetti Coinvolti:

- **Sviluppatori:** Professionisti IT responsabili della creazione e manutenzione dell'app.
- **Società di Comunicazione:** Enti che gestiscono i contenuti e le informazioni all'interno dell'app.

Partnership:

- Collaborazioni con università, regione, provincia, Italia Nostra e Archeoclub per un approccio multidisciplinare e per garantire la qualità e l'accuratezza delle informazioni.

Criticità e Relative Soluzioni:

- **Risorse Economiche:** Identificazione di fonti di finanziamento per lo sviluppo e il mantenimento dell'app.
- **Aggiornamento Costante:** Implementazione di un piano per assicurare aggiornamenti regolari e tempestivi dei contenuti.
- **Rete Dati Assente in Alcune Zone:** Esplorazione di soluzioni tecniche per garantire l'accessibilità dell'app anche in aree con scarsa copertura di rete.

Sostenibilità:

- **Supporto e Crescita a Lungo Termine:** Sviluppare strategie per garantire la sostenibilità economica e operativa dell'app, incentivando il turismo e la valorizzazione del territorio in modo responsabile e durevole



SERVIZIO 11:

Sulle Tracce del Gusto

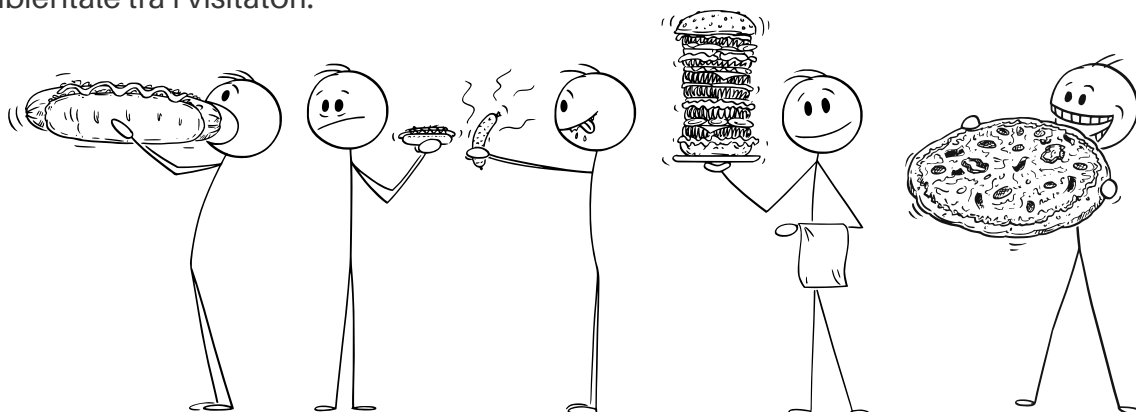
Il servizio "Sulle Tracce del Gusto" è specificamente progettato per i turisti enogastronomici e si concentra sul connettere i produttori locali per promuovere i loro prodotti. Offre spazi allestiti presso i produttori locali per l'esposizione, la degustazione e l'acquisto dei prodotti, e organizza punti vendita per i prodotti tipici locali. Inoltre, si impegna nell'organizzazione di eventi di turismo esperienziale, come lezioni sulla trasformazione dei prodotti primari e promozione dell'home restaurant, per evidenziare l'identità del territorio.

Per guidare i visitatori attraverso l'esperienza enogastronomica, vengono utilizzate guide cartacee e un'app. Il servizio coinvolge un'ampia gamma di esperti e professionisti, tra cui chef, associazioni culturali, produttori locali, guide del gusto, sommelier, ristoratori e operatori turistici. Viene anche data importanza alle collaborazioni con enti come Slow Food, La Foresta Modello, I Solisti Aquilani e Civita della Badia per un approccio multidisciplinare.

Il servizio affronta specifiche sfide, come la carenza di prodotti e il rischio di contraffazione, implementando controlli di qualità e autenticità dei prodotti. Un'idea innovativa è la creazione di degustazioni sensoriali al buio, che permettono ai consumatori di riconoscere la qualità dei prodotti senza distrazioni visive.

La sostenibilità è un aspetto fondamentale di "Sulle Tracce del Gusto". Si pone l'obiettivo di supportare l'economia locale e le piccole produzioni, tramandare le tradizioni culinarie e creare un legame tra memoria e futuro, promuovendo la sostenibilità culturale. Inoltre, c'è un impegno per sensibilizzare i turisti sugli effetti dei cambiamenti climatici sulle produzioni agricole locali.

Integrato con le iniziative dell'USRC, "Sulle Tracce del Gusto" potrebbe avere un impatto significativo nel valorizzare il patrimonio enogastronomico dell'Abruzzo, sostenendo le comunità locali e promuovendo una maggiore consapevolezza ambientale tra i visitatori.





Target:

- **Turista Enogastronomico:** Persone adulte, incluse famiglie, interessate all'esplorazione delle tradizioni culinarie locali.

Specifiche del Servizio:

- **Rete di Produttori:** Connessione tra i produttori locali per promuovere i loro prodotti.
- **Spazi per Esposizione, Degustazione e Acquisto:** Allestimento di aree dedicate presso i produttori locali per mostrare e vendere i loro prodotti.
- **Punti Rivendita di Prodotti Locali:** Organizzazione di punti vendita per prodotti tipici locali.
- **Eventi di Turismo Esperienziale:** Organizzazione di eventi per insegnare la trasformazione dei prodotti primari e promuovere l'home restaurant, evidenziando l'identità del territorio.

Tecnologie Utilizzate:

- **Guide Cartacee e App:** Strumenti informativi per guidare i visitatori attraverso l'esperienza enogastronomica.

Soggetti Coinvolti:


- **Chef, Associazioni Culturali, Produttori Locali, Guide del Gusto, Sommelier, Ristoratori, Operatori Turistici:** Esperti e professionisti coinvolti nella realizzazione e promozione del servizio.

Partnership:

- Collaborazioni con enti come Slow Food, La Foresta Modello, I Solisti Aquilani e Civita della Badia per un approccio multidisciplinare.

Criticità e Relative Soluzioni:

- **Carenza di Prodotti e Rischio di Contraffazione:** Implementazione di controlli di qualità e autenticità dei prodotti.

- 
- **Degustazioni Sensoriali al Buio:** Creazione di esperienze di degustazione che permettano ai consumatori di riconoscere la qualità dei prodotti.

Sostenibilità:


- **Socio-Economica:** Supportare il fenomeno della restanza, favorire l'economia locale e sostenere le piccole produzioni.
- **Culturale:** Tramandare le tradizioni e creare un legame tra memoria e futuro per promuovere la sostenibilità culturale.
- **Ambientale:** Sensibilizzare i turisti sugli effetti dei cambiamenti climatici sulle produzioni agricole locali.

SERVIZIO 12:

Collocamento, Incubazione e Ricaduta Economica

Il servizio "Collocamento, Incubazione e Ricaduta Economica" è indirizzato agli abitanti locali, alle aziende locali e alle attività commerciali, nonché a guide e accompagnatori turistici. Si concentra sullo sviluppo economico, creazione di posti di lavoro e collegamento tra domanda e offerta. Promuove iniziative private, monitora l'impatto economico delle attività e diffonde buone pratiche. Utilizza un sportello informativo, sito internet, app e software contabili. Coinvolge professionisti del settore enogastronomico e turistico, e collabora con enti per un approccio integrato. Gestisce sfide come l'impegno finanziario e la complessità del progetto, mirando a una gestione sostenibile dei costi. Integrato con le iniziative dell'USRC e, questo servizio può stimolare l'economia locale e supportare lo sviluppo sostenibile.

Target:

- **Abitanti:** Residenti locali interessati a nuove opportunità di lavoro e sviluppo economico.
 - **Aziende Locali e Attività Commerciali:** Imprese che cercano di collegarsi con il mercato e con la domanda locale.
 - **Guide e Accompagnatori:** Professionisti del turismo alla ricerca di nuove opportunità di lavoro e collaborazione.
- 



Specifiche del Servizio:

- **Sviluppo Economico e Creazione di Posti di Lavoro:** Incoraggiare opportunità di sviluppo economico e la creazione di posti di lavoro.
- **Collegamento tra Domanda e Offerta:** Facilitare l'incontro tra richiesta di lavoro e opportunità disponibili.
- **Promozione di Iniziative Private:** Sostenere le attività private che servono i cammini.
- **Monitoraggio delle Ricadute Economiche:** Valutazione costante dell'impatto economico delle attività.
- **Sostenibilità Economica e Condivisione di Buone Pratiche:** Analisi della sostenibilità e diffusione di pratiche efficaci.
- **Individuazione e Condivisione di Bandi:** Ricerca e condivisione di opportunità di finanziamento.

Tecnologie Utilizzate:

- **Sportello Informativo e di Ricevimento Istanze:** Luogo fisico per l'assistenza e il supporto.
- **Sito Internet e App Informativa:** Strumenti digitali per la diffusione di informazioni e servizi.
- **Software Economico-Contabili:** Strumenti per la gestione finanziaria e contabile.

Soggetti Coinvolti:

- **Chef, Associazioni Culturali, Produttori Locali, Guide del Gusto, Sommelier, Ristoratori, Operatori Turistici:** Professionisti del settore enogastronomico e turistico coinvolti nel servizio.



Partnership:

- Collaborazioni con enti come Slow Food, La Foresta Modello, I Solisti Aquilani e Civita della Badia per un approccio integrato e multidisciplinare.

Criticità e Relative Soluzioni:

- **Impegno Finanziario Elevato:** Ricerca di cofinanziamenti da parte dei comuni e di altre fonti.
- **Coordinamento tra Molti Fruttori:** Creazione di un'entità gestionale generale per facilitare il coordinamento.
- **Complessità del Progetto:** Strategie per semplificare e rendere efficiente la gestione.

Sostenibilità:

- **Gestione dei Costi:** Bilanciamento dei costi per l'affitto della sede, viaggi, materiale d'ufficio e personale (commercialisti, consulenti del lavoro), nonché per lo sviluppo e la manutenzione dell'app e del sito web



SERVIZIO 13:

"Che ci faccio qui?"

Il servizio "Che ci faccio qui?" è pensato per camminatori, sportivi e comunità locali che desiderano valorizzare la loro cultura e identità. Si concentra sulla collaborazione con le comunità locali, utilizzando storytelling e marketing per promuovere storie e tradizioni. Incorpora branding e l'identificazione delle specificità di ogni area. Utilizza app, siti web, audioguide e altri mezzi multimediali. Coinvolge esperti del settore enogastronomico e turistico per narrare il territorio. Affronta sfide come la vastità del territorio e la creazione di narrazioni autentiche, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di contenuti multimediali coinvolgenti e accessibili.

Target:

- **Camminatori e Sportivi:** Individui interessati all'esplorazione e all'attività fisica nei territori.
- **Territori:** Aree locali che desiderano promuovere la loro cultura e identità.
- **Gestori di Servizi:** Operatori locali che offrono servizi turistici e ricreativi.

Specifiche del Servizio:

- **Collaborazione con Comunità Locali:** Lavorare a stretto contatto con le comunità per valorizzare il territorio.
- **Storytelling e Marketing:** Raccontare e promuovere storie e tradizioni locali attraverso varie forme di comunicazione.
- **Branding e Coinvolgimento di Esperti:** Creare un'identità distintiva per ciascuna area, con il supporto di professionisti.
- **Identificazione delle Specificità dell'Area:** Esplorare e mettere in luce le caratteristiche uniche di ogni territorio.

Tecnologie Utilizzate:

- **App, Sito Internet e Audioguide:** Strumenti digitali per condividere informazioni e storie.
- **Fotografie, Podcast e Mappatura Risorse:** Varie modalità per raccontare il territorio e le sue peculiarità.
- **Processi Partecipativi Localizzati:** Coinvolgimento diretto delle comunità per una narrazione autentica e partecipata.



Soggetti Coinvolti:

- **Chef, Associazioni Culturali, Produttori Locali, Guide del Gusto, Sommelier, Ristoratori, Operatori Turistici:** Professionisti del settore enogastronomico e turistico coinvolti nel racconto del territorio.

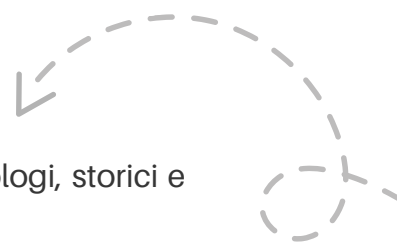
Partnership:

- Collaborazioni con enti come Slow Food, La Foresta Modello, I Solisti Aquilani e Civita della Badia per un approccio integrato e multidisciplinare.

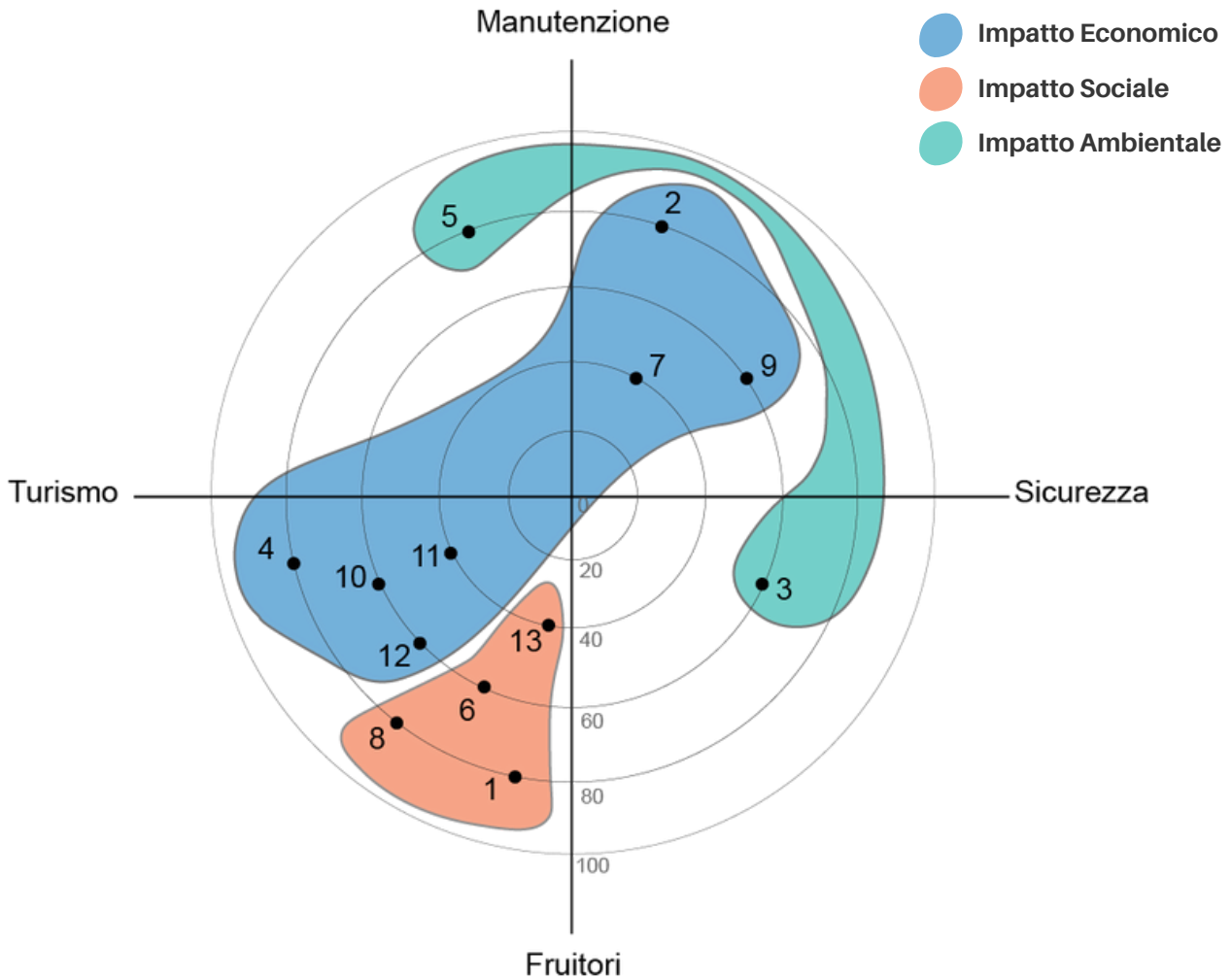
Criticità e Relative Soluzioni:

- **Territorio Vasto e Variato:** Implementare strategie di ascolto e monitoraggio per coprire l'intera area.
- **Poca Attitudine a Raccontarsi:** Organizzare formazioni e coinvolgere professionisti per stimolare la narrazione.
- **Creazione di Narrazioni Autentiche:** Collaborare con comunità locali e associazioni per garantire autenticità.

Sostenibilità:

- **Supporto Professionale:** Coinvolgere community manager, antropologi, storici e scrittori per la gestione e lo sviluppo delle narrazioni.
 - **Rielaborazione Multimediale:** Utilizzo di supporti informatici per creare contenuti multimediali coinvolgenti e accessibili.
- 

ANALISI DEI SERVIZI PROPOSTI



I servizi sono stati disposti all'interno del grafico su riportato, facendo riferimento alle quattro lenti Turismo, Manutenzione, Sicurezza, Fruitori, ovvero individuando il campo di azione del singolo servizio e in che modo si rapportasse alle 4 categorie.

Alla luce dei servizi proposti si evidenzia una relazione tra gli stessi e le iniziative dell'USRC per i quattro Cammini in Abruzzo che si rivela complessa e stratificata. Ogni servizio, con la sua specifica finalità e metodologia, trova relazione con attività già in essere e con le politiche territoriali dell'USRC, attivando potenziali sinergie e contribuendo in prospettiva allo sviluppo socio-economico e culturale del territorio.

I servizi **"Protocollo per l'Accessibilità del Cammino"** e **"Tavolo Permanente"** rappresentano elementi chiave nella gestione e nel coordinamento delle varie iniziative legate ai Cammini. La creazione di una struttura organizzativa solida, che coinvolge attori diversi come amministrazioni locali, consorzi e operatori turistici, risulterebbe fondamentale per garantire un approccio unificato e coerente nel promuovere i Cammini.

Questi servizi potrebbero facilitare la condivisione delle risorse, l'allineamento degli obiettivi e la pianificazione strategica, componenti essenziali per il raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale e naturale. La formazione e la divulgazione digitale, incluse in questi servizi, potrebbero migliorare significativamente la qualità e la visibilità dei Cammini, aumentando l'attrattiva turistica del territorio.

I Servizi ipotizzati dall'**USPO (Ufficio Supporto Paesi Ospitali)** si inseriscono in questo contesto come un elemento di connessione tra cittadini, potenziali cittadini e le istituzioni locali. Il suo ruolo nel facilitare l'interazione e l'integrazione potrebbe essere decisivo nel coinvolgere le comunità locali nel processo di valorizzazione e sviluppo dei Cammini. La promozione di un coinvolgimento attivo delle comunità locali nell'ambito dei Cammini potrebbe stimolare un senso di appartenenza e responsabilità, contribuendo così alla conservazione e alla promozione del patrimonio culturale e ambientale.

"Assaggi e Passaggi" e **"Manutenzione"** possono invece avere un impatto diretto sul miglioramento dell'esperienza turistica lungo i Cammini. L'offerta di prodotti alimentari e artigianali locali, unita alla vendita online, potrebbe non solo arricchire l'esperienza dei visitatori ma anche stimolare l'economia locale. La manutenzione dei sentieri e la loro adeguata segnalazione sono aspetti fondamentali per garantire un'esperienza sicura e piacevole per i camminatori. Questi servizi, promuovendo la valorizzazione dei prodotti locali e la cura del territorio, si allineano con gli obiettivi dell'USRC di sviluppo turistico sostenibile.



"Web e Reti 'Abruzzo" e **"Cammini(AMO) in Abruzzo"** potrebbero giocare un ulteriore ruolo cruciale nella diffusione di informazioni e nella promozione dei Cammini. La disponibilità di mappe dettagliate, informazioni sull'accessibilità, e la possibilità di aggiornamenti in tempo reale tramite app e siti web potenziano l'esperienza turistica, rendendo i Cammini più accessibili e attraenti. Questi servizi, migliorando la comunicazione e l'accessibilità delle informazioni, possono ampliare significativamente la portata e l'attrattiva dei Cammini.

"Sulle Tracce del Gusto" e **"Collocamento, Incubazione e Ricaduta Economica"** in fine potrebbero offrire un contributo fondamentale all'aspetto economico e culturale dei Cammini. La valorizzazione delle tradizioni enogastronomiche e la creazione di nuove opportunità di lavoro possono avere un impatto positivo sul tessuto economico e sociale delle aree coinvolte.



Questi servizi non solo incentivano il turismo ma sostengono anche lo sviluppo locale, creando un legame tra turismo, cultura e economia.

Per ampliare l'analisi del dataset, considerando i servizi proposti in relazione ai Cammini e alle loro comunità locali è stata adottata una metodologia che parte dall'identificazione e la comprensione dettagliata dei 13 servizi specifici.

Successivamente, è stata effettuata una ricerca di benchmark e studi correlati per fornire un contesto basato su progetti turistici e culturali simili. L'analisi ha proceduto poi attraverso una strutturazione tematica, dividendo l'indagine in impatti economici, sociali e ambientali.

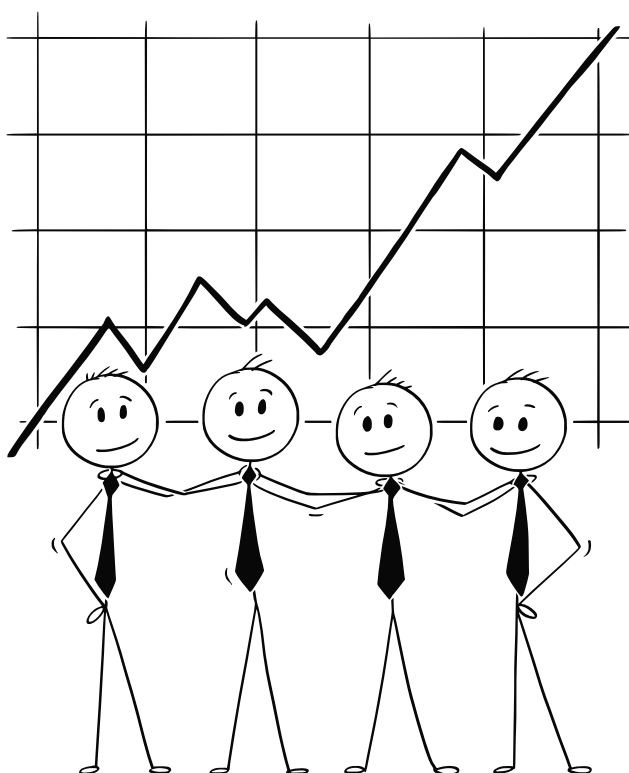
Questo passaggio permette di correlare ogni servizio con specifiche aree di impatto. Infine, le informazioni raccolte vengono sintetizzate per fornire una visione complessiva dell'impatto potenziale dei servizi, evidenziando l'importanza di una gestione attenta per massimizzare i benefici e minimizzare i rischi associati.





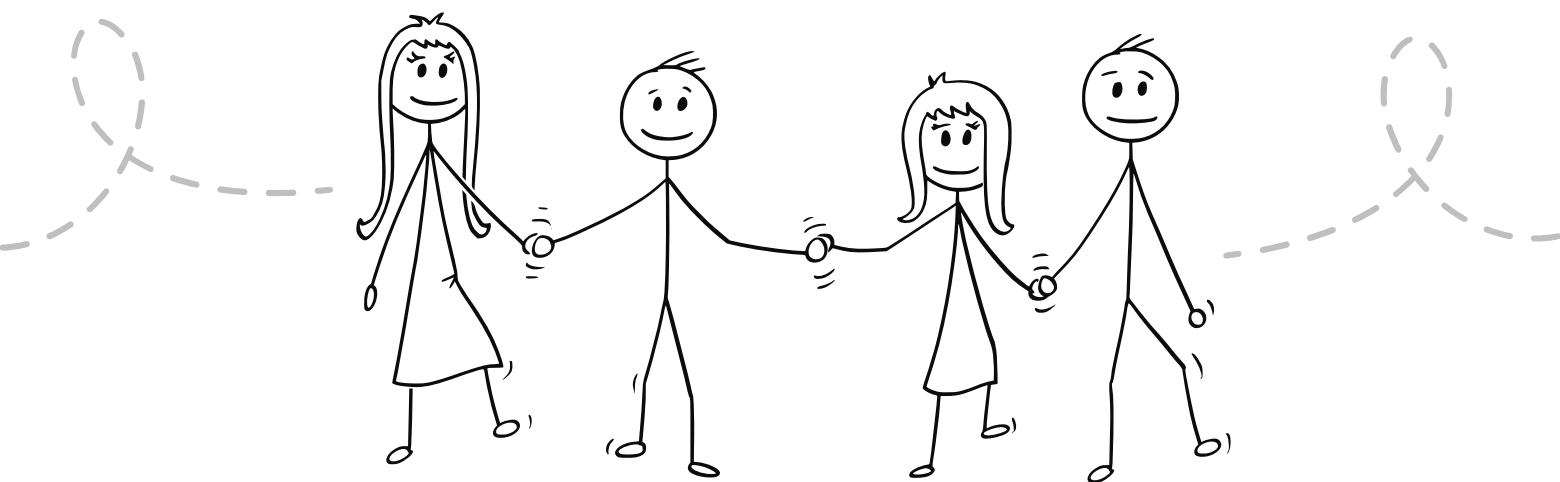
Impatto Economico:

- **Generazione di Flussi di Entrate:** I servizi come "Assaggi e Passaggi" e "Sulle Tracce del Gusto" possono rivitalizzare l'economia locale attraverso la promozione del turismo enogastronomico. I prodotti locali diventano attrazioni turistiche, spingendo i visitatori a spendere di più nelle comunità ospitanti. "Cammini(AMO) in Abruzzo" può agire come un catalizzatore per il turismo, incoraggiando i visitatori a esplorare aree meno conosciute, portando sviluppo economico in regioni che altrimenti rimarrebbero isolate.
- **Ottimizzazione risorse:** L'incremento del turismo e lo sviluppo delle attività correlate, come evidenziato dal "Tavolo Permanente" e dal "Tavolo di Gestione e di Coordinamento", possono ottimizzare le risorse a disposizione e migliorare la conservazione del patrimonio. L'USPO ad esempio può svolgere un ruolo cruciale nell'interazione tra le comunità e i turisti, creando opportunità di lavoro nel settore dei servizi e dell'accoglienza.
- **Sviluppo dell'Infrastruttura Locale:** Il servizio "Finanziamenti per la Manutenzione" e la manutenzione stessa, attraverso la loro natura operativa, possono migliorare significativamente l'accesso e la qualità dei Cammini. Questo non solo migliora l'esperienza turistica, ma contribuisce anche allo sviluppo infrastrutturale più ampio delle aree locali, potenzialmente stimolando ulteriori investimenti.



Impatto Sociale:

- **Miglioramento della Qualità della Vita:** L'aumento delle opportunità economiche e l'accesso a servizi migliori, come quelli promossi da "Web e Reti 'Abruzzo" e "Formazione a Tappeto", possono avere un impatto diretto sul benessere delle comunità locali. L'accesso migliorato all'educazione e alle informazioni può aiutare le persone a sfruttare le nuove opportunità, migliorando così il loro tenore di vita.
- **Promozione della Coesione Sociale:** "Che ci faccio qui?" e servizi simili possono incoraggiare l'interazione e la comprensione tra persone di diversi sfondi culturali e socioeconomici. Questo tipo di turismo culturale e di esperienza può rinforzare il tessuto sociale delle comunità locali, promuovendo la solidarietà e la comprensione reciproca.
- **Conservazione della Cultura Locale:** Servizi come il "Protocollo per l'Accessibilità del Cammino", attraverso la loro enfasi sull'inclusività e l'accessibilità, possono aiutare a preservare e celebrare la cultura locale. Questo non solo arricchisce l'esperienza turistica, ma serve anche a mantenere vive le tradizioni locali per le generazioni future.

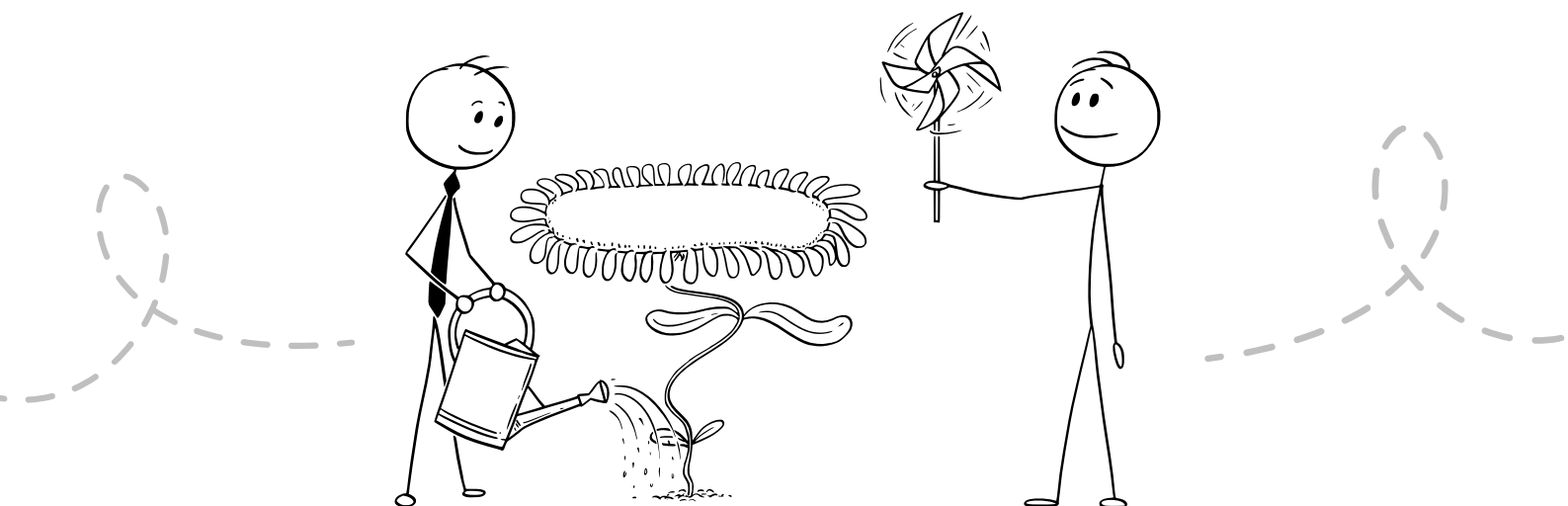


Impatto Ambientale:

- **Promozione della Conservazione Ambientale:** L'enfasi sulla natura e la cultura nei Cammini può sensibilizzare riguardo la necessità di conservare l'ambiente naturale. Questo può portare a iniziative di conservazione a lungo termine, non solo migliorando l'attrattiva turistica ma anche proteggendo gli ecosistemi locali.
- **Turismo Sostenibile:** La promozione di un turismo sostenibile, come è implicito in molti dei servizi proposti, può incoraggiare pratiche che riducono l'impatto ambientale e promuovono la conservazione. Questo approccio può aiutare a garantire che lo sviluppo turistico non comprometta la salute ambientale delle regioni ospitanti.

In conclusione, i servizi proposti possono avere un impatto significativo sullo sviluppo economico, sociale e ambientale delle comunità locali lungo i Cammini. La loro implementazione richiede una pianificazione e una gestione attenta per massimizzare i benefici e minimizzare gli effetti negativi.

In fine per i servizi proposti si riporta sinteticamente un quadro di criticità che i promotori degli stessi dovrebbero comunque affrontare nella messa regime.



In generale, le sfide comuni includono la gestione delle risorse, il coordinamento tra vari stakeholder, la sostenibilità a lungo termine dei progetti, e l'equilibrio tra sviluppo turistico e conservazione culturale e ambientale. L'elenco delle criticità non vuole inficiare la bontà dell'idea piuttosto mettere in allerta su possibili temi da affrontare in una fase esecutiva. Di seguito si riportano le criticità evidenziate per singolo servizio:

1. Protocollo per l'Accessibilità del Cammino: La sfida maggiore potrebbe essere nel garantire un'accessibilità uniforme su tutti i percorsi, specialmente in aree meno sviluppate o di difficile accesso. L'integrazione con sistemi di trasporto locali e la formazione degli operatori richiede risorse e coordinamento continui.

2. Tavolo Permanente: La sfida principale potrebbe essere mantenere un'efficace collaborazione intercomunale e inter-organizzativa, superando le possibili resistenze burocratiche o localistiche.

3. USPO (Ufficio Supporto Paesi Ospitali): Qui, la sfida potrebbe essere nel bilanciare lo sviluppo turistico con la preservazione culturale e ambientale delle comunità locali, evitando l'overtourism.

4. Assaggi e Passaggi: La gestione della qualità dei prodotti e la formazione dei narratori del territorio potrebbero presentare difficoltà, specialmente in termini di standardizzazione e manutenzione della qualità.

5. Manutenzione: La costante manutenzione dei percorsi e delle infrastrutture potrebbe richiedere un significativo impegno finanziario e organizzativo a lungo termine.

6. Web e Reti 'Abruzzo: La sfida principale potrebbe essere quella di garantire l'aggiornamento costante delle informazioni e la facilità di utilizzo delle piattaforme digitali.

7. Finanziamenti per la Manutenzione: La raccolta di fondi adeguati e la gestione efficiente di tali risorse potrebbero essere critiche, specialmente in un contesto di budget limitati.

8. Formazione a Tappeto: La sfida potrebbe essere nel garantire un finanziamento sostenibile per i programmi educativi e nel coinvolgere efficacemente le nuove generazioni.

9. Tavolo di Gestione e di Coordinamento: La collaborazione e la gestione efficace tra vari stakeholder potrebbero presentare sfide, specialmente in termini di allineamento degli obiettivi e delle risorse.

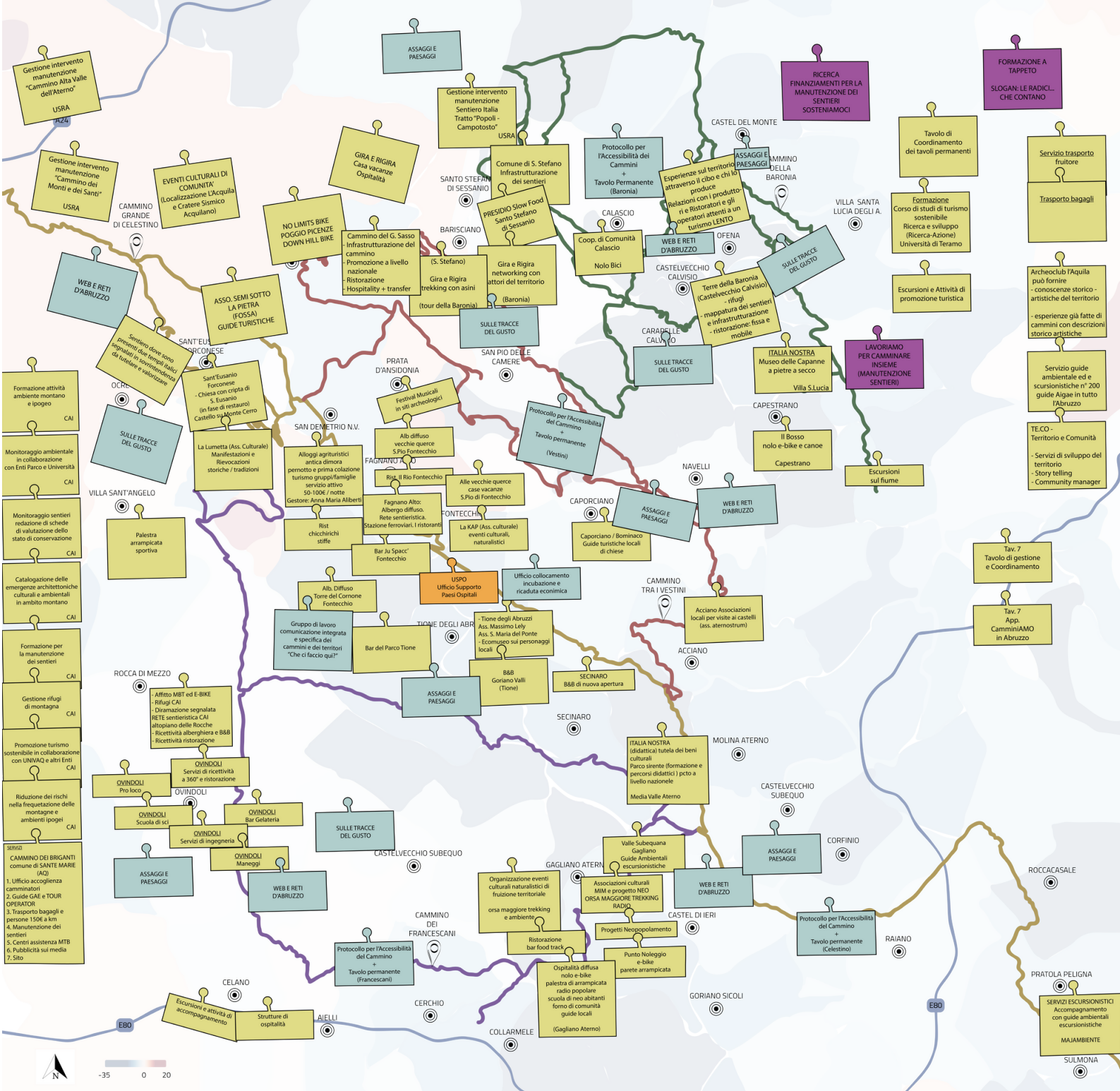
10. Cammini(AMO) in Abruzzo: Mantenere l'applicazione aggiornata e finanziare adeguatamente lo sviluppo e la manutenzione della piattaforma può essere una sfida importante.

11. Sulle Tracce del Gusto: Le sfide potrebbero includere la gestione della qualità dei prodotti, la prevenzione della contraffazione e la promozione efficace degli eventi.

12. Collocamento, Incubazione e Ricaduta Economica: Bilanciare lo sviluppo economico con la sostenibilità e gestire la complessità dei vari progetti economici potrebbero essere problematici.

13. "Che ci faccio qui?": Creare narrazioni autentiche che rispecchino fedelmente le comunità locali e mantenere l'interesse e l'ingaggio dei visitatori potrebbe essere sfidante.





SEZIONE II

CONCLUSIONI

Le esperienze partecipative hanno un elemento di imprevedibilità dovuto all'interazione di gruppi complessi in cui si relazionano persone con competenze diverse senza conoscersi, in un tempo limitato per produrre un risultato di interesse comune.

Nel caso del Mapping Operativo per i Cammini d'Abruzzo il risultato richiesto era particolarmente ambizioso: elaborare un sistema di servizi integrati, ripercorrendo tutto l'iter che dall'emersione del fabbisogno di diversi attori territoriali arriva alla prototipazione di una proposta concreta.

Le 13 soluzioni elaborate rappresentano un risultato estremamente positivo, e rivelano più di un piano di lettura da tenere in considerazione per la fase di attuazione operativa dei Cammini.

Il primo livello riguarda la riattivazione della comunità: la risposta alla call lanciata dall'USRC è stata significativa, evidenziando un entusiasmo e un bisogno di essere parte di processi di visioning sui territori che determinano l'indirizzo della programmazione. È mancata, tuttavia, una partecipazione del comparto imprenditoriale, che avrebbe potuto restituire una maggiore attenzione alla sostenibilità economica delle proposte, oltre a delle soluzioni specificamente settoriali ai sistemi di servizi ideati.



CONCLUSIONI

Il secondo livello riguarda la discrasia tra la ricchezza del dibattito emerso in fase di confronto all'interno degli stessi gruppi, e che in parte emerge dai moduli compilati, e l'estrema "istituzionalità" delle proposte formalizzate nella fase di restituzione pubblica. A nostro avviso, questo elemento rivela da un lato un substrato culturale vivo, che senza dubbio non bisogna disperdere; dall'altro nella fase propositiva abbiamo notato una tendenza a cedere il passo a quei gruppi che per propria formazione ed esperienza hanno già una visione più strutturata e istituzionale. Questo è un dato su cui riflettere per portare avanti un percorso di capacitazione della comunità dei Cammini in grado di alimentare nel tempo iniziative, interventi, progettualità. Un risultato che si può ottenere con un percorso partecipativo permanente: un esercizio di comunità, in cui l'obiettivo ultimo è l'abilitazione al confronto tra territorio, comparto privato e pubblico, per arrivare alla proposizione di visioni con un'ampia condivisione.

Il terzo livello di lettura tra le righe di questo processo partecipativo è collegato alla proiezione attuativa dei Cammini: la quasi totalità delle proposte fa riferimento ad un coordinamento nel tempo da parte di un soggetto pubblico di tutti gli attori dei 4 percorsi, non solo per quello che riguarda la dimensione manutentiva, ma anche quella legata alla promozione del territorio. Segno di una fiducia nelle istituzioni che hanno promosso il confronto, che in qualche modo sono investite di un ruolo di programmazione sul medio periodo che riguarda lo sviluppo socio-economico del territorio.

I prossimi passi in questa direzione potrebbero riguardare un documento sviluppato dall'USRC in cui, partendo dalle proposte emerse, si dia evidenza degli interventi attuati e programmati, trovando una collocazione attuativa per le proposte completamente nuove.

CONCLUSIONI

Guardando alla totalità del territorio coperto dai Cammini, si potrebbe procedere ad una loro segmentazione areale e alla identificazione delle "tappe" per i Camminatori, che tenga conto dell'infrastrutturazione di trasporti esistente (vicinanza alle stazioni e alle uscite autostradali); dei livelli di ospitalità già esistenti (e qui ci viene incontro la Mappa elaborata nella giornata di lavoro del 13 ottobre) e dei km medi di percorrenza (20km).

Facendo seguito alla fase di segmentazione areale, gli step operativi prevedono l'identificazione e la prototipazione di un Cammino pilota, in cui gli attori che rientrano in quella specifica area - i Comuni ma anche le associazioni, le imprese e gli altri enti che operano nella zona - sono chiamati ad un'azione di coordinamento per l'elaborazione dell'offerta e del piano di intervento.

Parallelamente viene stilato un Vademecum per i Comuni che vogliono diventare una tappa dei Cammini, che stabilisce i criteri minimi da rispettare e una premialità per ogni elemento aggiuntivo: in questa fase c'è una forte interazione tra i rappresentanti istituzionali dei Comuni e le loro Comunità di riferimento, dove in alcuni casi sono direttamente i Comuni a coordinare il processo partecipativo, in altri sono coloro che hanno partecipato alla giornata del 13 ottobre a spingere sulle istituzioni per portare avanti la candidatura.

Riteniamo che in questo modo si possa innescare un processo virtuoso di attivazione di interventi pubblico-privati in una cornice di sviluppo territoriale condivisa, che ha la capacità di aumentare l'impatto degli interventi programmati e la loro sinergia.

▶ AZIONI DELL' USRC: COME L'UFFICIO STA INTRECCIANDO LE ESIGENZE CHE PROVENGONO DAL TERRITORIO

GESTIONE/MANUTENZIONE/SICUREZZA

Servizi emersi dall'Operative Mapping:

- Manutenzione (servizio 5)
- Finanziamenti per la Manutenzione (servizio 7)
- Formazione a Tappeto (servizio 8)

Attività USRC avviate/in corso:

- Nell'ambito dell'implementazione e il consolidamento di percorsi e Cammini culturali, tematici e storici realizzati con fondi a valere del Piano Nazionale Complementare al PNRR - PNC, Misura A "Città e paesi sicuri, sostenibili e connessi" lo scorso anno è stato firmato **l'accordo operativo** tra il titolare dell'USRC, Gianni Anastasio coordinatore dei Sindaci del Cratere 2009 ed il Presidente del **Cai L'Aquila** Vincenzo Brancadoro, al fine di avviare azioni congiunte volte allo sviluppo sostenibile del territorio, superando i confini amministrativi, in un'ottica di cooperazione sinergica tra istituzioni, da attuare durante le varie fasi realizzative (progettazione, esecuzione, divulgazione e promozione). Tra le principali attività previste c'è, a titolo di esempio, l'individuazione di tratti accessibili e la loro fruibilità con convenzioni e protocolli d'intesa con Associazioni e Comunità che operano sul territorio in ambito socio sanitario;
- Sono inoltre in corso interlocuzioni costanti con **Enti e Parchi** attraversati dai Cammini oggetto di finanziamento con i quali l'USRC si sta confrontando principalmente sul tema di un **piano di gestione integrato**. Attualmente il modello in essere vede gli Enti Parco (GAL, ASBUC etc), mediante accordo operativo, pianificare e provvedere alla manutenzione ordinaria, elaborare i Regolamenti per la fruizione di cammini, e concorrere all'aggiornamento dell'archivio REASTA (L.R. 27 Dicembre 2016, n. 42), mentre i Comuni stipulano le convenzioni e collaborazioni con enti ed associazioni, adottano il Regolamento per la fruizione dei Cammini e dispongono le ordinanze per le ordinarie e straordinarie manutenzioni.

IMPLEMENTAZIONE TECNOLOGICA

Servizi emersi dall'Operative Mapping:

- Assaggi e passaggi (servizio 4)
- Web e Reti Abruzzo (servizio 6)
- Cammini(AMO) in Abruzzo (servizio 10)
- Sulle Tracce del Gusto (Servizio 11)
- "Che ci faccio qui?" (servizio 13)

Attività USRC avviate/in corso:

- Nell'ambito del progetto dei Cammini l'USRC ha immaginato l'implementazione tecnologica della segnaletica in appalto con un sistema basato sulla **tecnologia smart dei Beacons**: il visitatore installando l'app sul proprio dispositivo, una volta entrato nel raggio di trasmissione del beacon, verrà raggiunto da una notifica push attraverso cui accedere alla piattaforma ed esplorare i contenuti caricati precedentemente nel cloud della piattaforma. I contenuti multimediali (layer narrativi) associati ad ogni singolo punto di interesse saranno differenziati, flessibili, multilingua, implementabili e modificabili periodicamente. Sarà possibile alternare o variare contenuti attraverso schede testuali, foto, tracce audio e video, anche sulla base della stagione e/o di specifiche rassegne, eventi, sagre e feste ed implementare aggiornamenti relativi alle iniziative, mostre temporanee ed eventi.
- Alla piattaforma e App legata ai Cammini si aggiunge il **Cartellone condiviso degli Eventi Culturali (CEC)**, una piattaforma che raccoglie gli eventi organizzati da Comuni e associazioni del territorio in modo da facilitare una diffusione delle informazioni, nuove sinergie ed un migliore coordinamento tra enti. Ha come strategia a medio termine l'aumento della visibilità anche sui motori di ricerca, lo sviluppo dell'identità visiva e alcune utilità per gli organizzatori, ma prevede anche una strategia a lungo termine che punta all'ampliamento del database oltre gli eventi e la realizzazione di un sito che concentri in un unico contenitore l'intera offerta del territorio.

COORDINAMENTO/SUPPORTO

- Servizi emersi dall'Operative Mapping:
- Protocollo per l'Accessibilità del Cammino (servizio 1)
- Tavolo permanente (servizio 2)
- USPO (servizio 3)
- Tavolo di Gestione e di Coordinamento (Servizio 9)
- Collocamento Incubazione e Ricaduta Economica (servizio 12)

Attività USRC avviate/in corso:

L'USRC, competente per gli interventi di ricostruzione pubblica e privata e assistenza alle popolazioni dentro e fuori cratere per un totale di 170 Comuni e 753.198 abitanti con una ricostruzione del patrimonio architettonico privato che ad oggi è al 60%, ha assunto negli anni un ruolo di riferimento per il territorio per il suo modello di governance, in primis nei processi di ricostruzione e poi per l'attuazione dei progetti di sviluppo su vasta scala. L'agire si è dimostrato innovativo e virtuoso nel contesto specifico in cui inserito, mantenendo sempre il mandato politico legislativo istituyente, e si è contraddistinto per la flessibilità e capacità di adattamento, l'azione multilivello e l'approccio place-based e collaborativo. In particolare, l'USRC è passato da ente di supporto ai Comuni a stazione appaltante; da Grant Office del Ministero del Turismo per i comuni, ad assistere tecnicamente le amministrazioni locali per la progettazione, gestione e attuazione delle iniziative e le attività di scouting. Le rinnovate vesti del nostro ente della pubblica amministrazione hanno portato queste attività a rientrare in un più ampio piano di valorizzazione del territorio dal punto di vista culturale e naturalistico accompagnato da percorsi di progettazione partecipata con la cittadinanza e gli stakeholder del territorio (incontri formativi, informativi e di thinking design). Le legacy di questa metamorfosi per una governance del futuro sono l'ascolto e riconoscimento da parte dei policy maker del cambiamento di mission dell'ufficio con un'esposizione sempre più frequente e attiva dell'USRC nei tavoli di discussione locali e regionali.

Documento
a cura di

MEDAARCH

in collaborazione con

Dott.ssa Francesca Cocco

Viale Francesco Crispi, 14
84013 Cava de' Tirreni (SA)
392 5149075 | 089 345796